TRIESTE, Mercoledì 16 Luglio 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 26 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6715
Anno XIX dell'E. F. - VI dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

La marcia su Pietroburgo prosegue

I segni di disgregamento delle Divisioni sovietiche si fanno sempre più palesi - 33 carri armati e 500 autocarri distrutti in poche ore dall'aviazione nella zona di Smolensk - L'avanzata continua irresistibile lungo le sponde del Lago Ladoga

Berlino, 15

Il Comando supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Le operazioni sul fronte orientale sono in continuo progresso.

Secondo quanto informa l'Agenzia ufficiosa tedesca, l'intenzione dei bolscevichi di costituire un fronte di difesa nella zona tra il Dniester e la Düna, dopo lo sfondamento della Linea «Stalin», è andata delusa. Da parte sovietica sono raccolte formazioni miste di tutte le armi, ma l'irresistibile marcia delle truppe tedesche su Pietroburgo prosegue. I segni di disgregamento delle Divisioni sovietiche si fanno sempre più palesi.

Secondo quanto hanno riferito alcuni prigionieri, il comandante di un'Armata sovietica nei Paesi baltici e 10 ufficiali del suo Stato Maggiore, sarebbero stati fucilati. La ragione di tali esecuzioni andrebbe ricercata nel fatto che tali comandanti avrebbero abbandonato troppo presto le loro posizioni nei Paesi baltici. Sempre secondo informazioni dell'agenzia ufficiosa tedesca, reparti germanici hanno fatto prigionieri, nella zona di Vitebsk, alcune centinaia di uomini sovietici. Essi facevano parte dei dispersi costituenti la 140.a e la 6.a Divisioni sovietiche.

L'avanguardia dei soldati tedeschi, nonostante le dure condizioni climatiche, prosegue senza sosta. I carri armati si susseguono ininterrottamente sulle strade e avanzano sulle direttrici di marcia.

Secondo afferma il D. N. B., l'arma aerea tedesca ha proseguito anche nella giornata del 14 luglio la sua lotta contro le forze sovietiche infliggendo al nemico nuove gravissime perdite. Nello spazio di 24 ore sono stati abbattuti 24 aerei sovietici ed altri 150 furono distrutti al suolo. Davanti a tali perdite nemiche stanno solo nove aerei tedeschi abbattuti. Il numero complessivo degli apparecchi sovietici abbattuti o distrutti al suolo è ora aumentato a 182. Ma le forze aeree del Reich non hanno solo attaccato nella giornata del 14 luglio importanti obiettivi bellici, basi di approvvigionamento e vie di comunicazione, ma hanno cooperato efficacemente ai combattimenti terrestri.

In poche ore, nella zona di Smolensk, sono stati distrutti 33 carri armati sovietici e 500 autocarri, come pure venne messo fuori combattimento un gran numero di mitragliatrici. Aerei da combattimento tedeschi hanno attaccato la strada Smolensk-Mosca e la linea ferroviaria esistente tra i due centri, distruggendo anche varie stazioni.

Da un resoconto di guerra di un giornalista della Compagnia di Propaganda (P. K.) in cui viene descritto l'inseguimento delle forze sovietiche nel settore delle paludi del Pripet, si ha notizia del generale Armovedtof, comandante della 113.a Divisione di fanteria. Il generale sovietico ha raccontato che della sua Divisione erano rimasti pochi uomini coi quali aveva tentato, ma inutilmente, di raggiungere le colonne russe in fuga.

Come il D. N. B. comunica, truppe tedesche e finlandesi, lunedì hanno accerchiato nella Finlandia settentrionale due battaglioni sovietici distruggendoli in parte ed in parte facendoli prigionieri.

Stati d'animo inglesi

Da un artificioso ottimismo a una profonda preoccupazione

Roma, 15

Mentre nei giorni scorsi la stampa britannica si esprimeva in uno studiato modo ottimistico sulla situazione degli Eserciti sovietici, questo suo tono ora è alquanto mutato e la maniera con cui il servizio d'informazioni britannico riferisce sugli sviluppi militari al fronte orientale mostra che l'ottimismo è stato rapidamente sostituito da una evidente profonda preoccupazione. Il collaboratore militare del *Times*, ad esempio, parla già di un «periodo di gravi esperienze» nel quale sarebbe entrato l'Esercito sovietico. Il mantenimento dello spirito offensivo dei bolscevichi — scrive questo collaboratore — è ora più importante della stessa linea fortificata. Tutto dipenderà in primo luogo dallo sviluppo della questione dei trasporti, poichè il problema principale per l'Unione sovietica è ora di assicurare le munizioni al fronte e i rinforzi in quei settori che si trovano maggiormente in pericolo. L'articolista esorta le truppe sovietiche anche quando tra di esse siano perduti tutti i collegamenti a resistere fino all'ultima goccia di sangue davanti all'avanzata germanica.

Episodi della gigantesca lotta

L'epico forzamento della Linea Stalin sul Dnjeper

Berlino, 15

Più i comunicati tedeschi sono brevi di notizie e più le fantasie corrono. Già parecchi giorni fa molti giornali europei diedero sicura la presa da parte dei Tedeschi di Smolensk e anche di Pietroburgo. Altri scrissero che la marcia dei Tedeschi aveva sorpassato ogni obiettivo previsto.

I fantasiosi commentatori e anticipatori farebbero bene a tacersi e ad aspettare le notizie ufficiali le quali pur essendo eccellenti — basterebbe esaminare un po' a fondo il comunicato di due giorni fa — sono però prudenti e mostrano come la avanzata tedesca sia più lenta di quanto alcuni vollero prevedere.

Una difesa eroica

Stamane ad esempio correva la voce per tutta la città anche in ambienti autorevoli che Pietroburgo era stata occupata dalle truppe tedesche le quali, per la verità, ne sono ancora lontane un bel po' di strada, come del resto lo hanno detto i comunicati.

Tuttavia, i Bollettini tedeschi sono sempre confortanti. Anche oggi pur dedicando all'impresa russa poche parole dicono che le operazioni procedono con la massima soddisfazione, sì ma non facilità. E' noto ormai che i Russi hanno opposto finora una resistenza molto accanita e superiore a quella che forse lo stesso Comando tedesco prevedeva.

La difesa della Linea Stalin è stata veramente eroica se si considera questa parola sotto il punto di vista del valore personale e della resistenza. Il forzamento della Linea Stalin sul Dnieper dopo aver sorpassato la Beresina nel settore centrale inferiore al di là di Minsk e verso Smolensk, dove il fiume fa una grande svolta verso sud, è stato addirittura epico ed ha messo le truppe tedesche in un grande imbarazzo. Tuttavia questi ostacoli che si dimostravano, ed erano infatti durissimi, sono stati superati brillantemente. La Linea Stalin segue appunto il corso del Dnieper che è il terzo fiume per grandezza di tutta l'Europa dopo il Volga e il Danubio. In tutto il territorio russo i fiumi grandi o piccoli che siano hanno un letto larghissimo perchè spesso si impaludano e sono fiancheggiati da stagni e da canneti pericolosi da passare.

La sorpresa ai bolscevichi

I Russi si fidavano, nella loro difesa, nell'efficacia di questo ostacolo, ed infatti esso ha servito. Nel centro dell'attacco, dove logicamente si poteva pensare che i Tedeschi avrebbero tentato di oltrepassare il fiume, perchè subito al di là, cioè sulla riva sinistra, convergono le strade che conducono a Smolensk e più lontano a Mosca, i bolscevichi avevano innalzato, in supplemento alla Linea Stalin, delle fortificazioni campali estremamente efficaci. L'esplorazione aerea tedesca aveva dimostrato che era impossibile un attacco in quel punto. Tuttavia alcune pattuglie di arditi hanno tantato di giorno e di notte di passare il fiume, senza però riuscirvi.

Allora l'Alto Comando tedesco ha pensato di girare la posizione con un nuovo piano di attacco, dove i bolscevichi non se lo aspettavano. L'Alto Comando ha scelto un punto del fiume largo quasi cinque chilometri, con le sue paludi circostanti dove non converge alcuna strada nè grande nè piccola. In quel punto i bolscevichi non potevano pensare che i carri armati tedeschi avrebbero tentato il passaggio per poi trovarsi in una landa dove avrebbero senz'altro affondato e si sarebbero perduti.

La preparazione dell'attacco è stata minuziosa: lungo la riva destra, già raggiunta dai Tedeschi, è stata stesa molta artiglieria che qua e là ha bombardato senza però identificare i suoi propositi. Ad una certa ora il bombardamento si è intensificato e le postazioni di artiglieria e di mitragliatrici dall'altra sponda, cioè della Linea Stalin, sono state completamente demolite. Allora gli arditi tedeschi, sopra canotti pneumatici hanno attraversato in silenzio il fiume ed hanno assalito i posti nemici. Questi, smarriti, si sono arresi. Il primo accenno di testa di ponte era stato fatto.

I pionieri del Genio ed altri reparti di arditi hanno a loro volta attraversato il fiume, mentre i pontieri gettavano un ponte di fortuna. La testa di ponte sul fiume è stata così stabilita dopo una lotta accanitissima, nella quale i Russi si sono difesi con una tenacia straordinaria. Subito dopo, o forse contemporaneamente, i reparti tedeschi hanno oltrepassato il fiume e si sono stabiliti sull'altra sponda allargando ancora la breccia.

Linea Stalin — Paludi — La rete fluviale

In volo sulla battaglia

Berlino, 15

(e. m.) Dal fronte orientale arrivano le prime note P. K. sullo sfondamento della linea Stalin.

— Poche ore ci separano da un altro grande, decisivo attacco. Vedremo, alla fine, questa famosa Linea Stalin. La propaganda anglosovietica ce la descrisse su tutti i toni, la presentò e illustrò come un baluardo inespugnabile destinato a inchiodare i soldati tedeschi alla loro vittoriosa avanzata. A simile frasario abbiamo fatto il callo. Non attacca. E' in noi la certezza che, all'alba dell'11 luglio si svolgerà dinanzi ai nostri occhi una scena eguale se non superiore a quella dei primi giorni dell'offensiva sul fronte orientale, con la tempesta d'acciaio che si scatenò fulminea e travolse d'impeto le prime linee nemiche.

L'ordine dell'attacco

Sono le 4.30. La terra e gli uomini sono ancora immersi nel sonno, ma non dormono quelle migliaia di soldati del Reich che attendono ansiosi l'ordine di attaccare. D'improvviso, X minuti prima che l'artiglieria apra il fuoco, il silenzio della sterminata piana che ci sta davanti immota nell'atmosfera senza un filo di bava è rotto dall'urlo dei nostri motori. E' l'azione. Noi abbiamo come obiettivo la riva opposta del Dnjeper; ci siamo sopra, ricognizione, bombardieri e caccia, e iniziamo il nostro lavoro. Sono nettamente visibili i lavori difensivi terminati dai rossi o in via di ultimazione (ma parecchi appaiono abbandonati a metà): fossati anticarro, trincee, sbarramenti. Sorvoliamo un grosso villaggio. Sembra abbandonato. Lungo la strada che lo attraversa non si scorge anima viva. A un tratto da un cespuglio sbuca un tiro a sei, un carro mitragliere pesante. Vale la pena di scomodarsi per un'inezia simile? Il capo squadriglia ci pensa un po' e finisce che sgancia una bomba, così, per prova.

Uno scoppio, un piccolo lampo e un'enorme nuvola di fumo e di polvere. L'effetto è straordinario. Al colpo l'intero villaggio s'è trasformato in un gigantesco formicaio. Soldati sovietici ricoperti di fango sbucano da ogni porta e finestra, a grappoli, riempiono la strada, attraversano correndo a fuga pazza cortili, scavalcano steccati e si buttano alla campagna. Carri d'ogni sorta trainati da cavalli irrompono da tutte le direzioni, formano ingorghi, sbarrano la via ai fuggiaschi.

Inferno di granate

E' un dannato groviglio di pezzi d'artiglieria campale, di lanciagranate, di carri mitraglieri, di cucine da campo, di carriaggi, di munizioni. Tutto ciò s'intrica, s'interseca, s'ammassa e dirompe come un enorme vortice. Assistiamo alla fuga panica di un intero reggimento e dei suoi reparti speciali. Altre bombe sono intanto sganciate, regolarmente. Dal formicaio volano all'aria macchine, uomini e opere in muratura, tra dense colonne di fumo e lingue di fiamme. Il villaggio brucia.

Avanti adesso l'attacco in picchiata. Stormi di «Stukas» calano a piombo sulle colonne nemiche e le prendono sotto il tiro radente delle mitragliatrici di bordo. Nel folto dei fuggiaschi s'aprono vuoti spaventevoli. Vedo, qua e là, nostre unità impegnarsi in azioni singole. Quasi sempre lo stesso quadro. Un carro cerca veloce uno scampo, i cavalli, nello sforzo disperato, hanno le bave alla bocca. Con un solo balzo un apparecchio gli è addosso e spara alla pariglia di testa. Le bestie cadono, trascinando con sè tutto ciò che viene dietro, altri carri ed altri cavalli.

Sono in punto le ore X dell'11 luglio. Altre formidabili formazioni aeree sbucano da occidente: a destra e a sinistra vedo «Stukas» piombare in picchiata, bombardieri volare sulla direttrice della strada provinciale, cacciatori apparire a protezione sopra le due rive del fiume. Le bombe piovono come grandine, sollevando colonne di fumo, di polvere e di fiamme. E' cominciato il nuovo formidabile atto del dramma del Dnjeper.

All'ora data, su un giro d'arco gigantesco la nostra artiglieria apre il fuoco, e spara con tutti i calibri.

E' un inferno. Granate d'ogni dimensione scoppiano di là dal fiume, ricoprendo di fumo e di polvere le formazioni sovietiche retrostanti. I sovietici reagiscono debolmente, quasi a casaccio. La nostra azione li ha disorientati. Dal mio apparecchio osservo il fiume. Evviva! Un grido di gioia e di vittoria mi erompe dal petto. Sullo specchio scintillante delle acque osservo un nugolo di puntini che avanzano come formiche. Sono i nostri, hanno valicato il Dnjeper, hanno sistemato una testa di ponte, hanno aperto la strada all'Esercito del Reich per la sua ulteriore vittoriosa avanzata.

Atterrando al mio campo mi sorprendo a riflettere sulla condotta dei rossi. Abbiamo da fare con un nemico primitivo che non è in grado di trarre le conseguenze delle situazioni in cui viene a cacciarsi. Il soldato sovietico resta seduto nel suo carro armato mentre il tedesco s'avvicina a collocare sotto l'esplosivo. Perchè? Perchè l'ufficiale gli ha detto che un carro simile è invulnerabile. Ed egli ha creduto. Ho assistito a pazzeschi assalti di fanteria rossa contro nostre formazioni corazzate. Ne è seguita una strage. Il peggio è che la mentalità del soldato sovietico non è dissimile da quella dei comandi delle sue unità più grosse, talchè intere Divisioni isolate e circondate senza via di scampo ricevono l'ordine di continuare a combattere, e vanno incontro a un'inutile carneficina come gregge di montoni.

Una Divisione sovietica annientata dai Finno-Tedeschi

Helsinki, 15

Il G. Q. finlandese comunica:

«Alle ore 3 del 10 luglio, dopo una preparazione di artiglieria, le truppe finniche sono passate all'attacco in Carelia, nel settore del Ladoga, contro posizioni nemiche solidamente fortificate.

Malgrado l'accanita resistenza rossa, le truppe finniche hanno sfondato in parecchi punti, oltrepassando i centri di resistenza russi; sfruttando poi rapidamente il successo, esse sono giunte in vari luoghi a tergo del nemico oltre 60 chilometri dall'attuale frontiera. L'avanzata continua.

Le truppe finnico-tedesche che stanno avanzando irresistibilmente lungo le due sponde del Lago Ladoga, hanno annientato una Divisione sovietica catturandone tutta l'ingentissima dotazione di artiglieria e di carri armati.

Il giornale finlandese *Uusi Suomi* rileva la politica senza scrupoli della Granbretagna che, sacrificando sull'altare dell'odio contro la Germania tutti i sospetti al riguardo del bolscevismo, si è alleata con questo nemico della civiltà. Il giornale sottolinea le isteriche accoglienze fatte a Londra alla missione militare sovietica ed afferma che tutto ciò non può arrestare il fatale crollo dell'Unione sovietica, che nessun aiuto anglosassone riuscirà a salvare.

Il Corpo diplomatico avrebbe già lasciato Mosca

Berna, 15

Da varie parti circola insistentemente la voce che il Corpo diplomatico a Mosca si sia già trasferito a Gorki.

Il generale Golikof, capo della Missione militare russa a Londra, e il suo aiutante colonnello Drangun, sono partiti sabato scorso per Mosca, onde ricevere ulteriori istruzioni da Stalin. Nella Capitale inglese ha fatto un cattivo effetto la repentina partenza del capo della Missione russa dopo appena una settimana del suo arrivo a Londra e ci si domanda se egli abbia realmente i poteri che competono al capo di una Missione militare. Durante la sua assenza continuano però le trattative con la Missione inglese. A capo della Missione russa è ora l'ammiraglio Korlanof. Secondo quanto si afferma da Londra, il generale Golikof dovrebbe essere di ritorno entro pochi giorni.

I «Panzerwagen» all'attacco fra nembi di fuoco e di fumo

SUI FRONTI AFRICANI

Nuove puntate offensive del nemico sventate nei settori di Sollum e Tobruk

Il Bollettino 405

Roma, 15

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data di ieri 15 luglio 1941-XIX:

Nell'Africa settentrionale, sul fronte di Sollum, le nostre truppe hanno sventato il tentativo di avvicinamento di un reparto corazzato; sul fronte di Tobruk è stato respinto l'attacco di nuclei avversari contro un nostro caposaldo.

Le forze aeree dell'Asse hanno martellato a più riprese obiettivi della piazzaforte e del porto di Tobruk; altri reparti hanno bombardato basi aeree avanzate britanniche ed apprestamenti nemici nell'oasi di Siwa.

Tra Sidi el Barrani e Marsa Matruh, la caccia ha attaccato a volo radente elementi meccanizzati provocando la distruzione di alcuni mezzi nemici. L'avversario ha compiuto incursioni aeree su Derna, Bardia e Bengasi; in quest'ultima località un velivolo britannico è stato abbattuto dalla nostra difesa.

Nell'Africa Orientale, a Gondar, attacco di velivoli nemici; la nostra difesa controaerea, prontamente intervenuta, ha abbattuto un aereo con l'equipaggio di dissidenti francesi.

Nella notte aerei britannici hanno lanciato bombe sulla città di Messina; alcuni danni ai fabbricati: si lamentano un morto e quattro feriti tra la popolazione civile.

Le nostre truppe, come è riferito nell'odierno Bollettino hanno nettamente respinto nuovi attacchi e puntate offensive condotti dagli Inglesi sul fronte di Sollum ed in quello di Tobruk.

Nel settore di Tobruk, il nemico, stretto sempre più dalla morsa delle Forze dell'Asse, ha sferrato, un violento attacco contro un nostro caposaldo nella notte sul 14 verso l'una. A questa azione hanno partecipato alcune centinaia di uomini, accompagnati ed appoggiati da armi automatiche e da pezzi anticarro. Le nostre truppe hanno sostenuto mirabilmente l'urto degli attaccanti, e dopo un'aspro combattimento hanno ricacciato il nemico. Questo tentativo è costato agli avversari sensibili perdite di uomini e di armi.

Nel settore di Sollum, gl'Inglesi hanno tentato di sorprendere i nostri elementi avanzati con una azione di carri armati appoggiati da artiglieria e da pezzi anticarro. Questo tentativo però è stato prontamente sventato dalle nostre truppe che non hanno neppure lasciato avvicinare i nemici alla nostra prima linea. Constatata l'impossibilità di penetrare di sorpresa nel nostro schieramento, gli avversari hanno ripiegato sulle loro posizioni abbandonando sul terreno automezzi colpiti dalle nostre armi.

Il Duce visita i lavori dell'Ossario garibaldino sul Gianicolo

Roma, 15

Il Duce ha visitato i lavori per la costruzione dell'Ossario garibaldino sul Gianicolo. E' stato ricevuto dal gen. Ezio Garibaldi e dall'architetto Giovanni Iacobucci progettista del monumento. L'Ossario garibaldino verrà inaugurato il 2 novembre, anniversario della battaglia di Mentana.

Vasti incendi provocati nel porto di Hull

Due navi distrutte presso Suez e altre colpite in pieno

Berlino, 15

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nella lotta contro l'Inghilterra, l'Arma aerea germanica ha bombardato la notte scorsa con grosse formazioni aeree, ancora una volta il porto di rifornimento di Hull, provocando vasti incendi.

Nel Canale di San Giorgio, una nave mercantile nemica di 6000 tonnellate è stata centrata da bombe germaniche ed affondata.

Nell'Africa settentrionale i cacciatori germanici hanno disperso colonne di automezzi britannici presso Sidi el Barrani. Apparecchi da combattimento germanici hanno ridotto al silenzio batterie nemiche intorno a Tobruk.

Una formazione di apparecchi germanici da combattimento ha bombardato la notte sul 14 navi britanniche nei pressi di Suez. Due navi trasporto per complessive 12.000 tonnellate, sono state distrutte. Altre due grosse navi sono state colpite in pieno.

Durante tentativi di attacco di formazioni aeree nemiche, da combattimento e da caccia, sulle coste della Manica, i cacciatori e l'artiglieria antiaerea germanici, hanno abbattuto ieri 12 apparecchi nemici, mentre l'artiglieria da Marina ne ha abbattuto un altro.

Apparecchi da combattimento britannici hanno lanciato la notte scorsa bombe dirompenti ed incendiarie sulla Germania nord-occidentale e soprattutto ad Hannover nonchè sulla zona costiera provocando vittime fra la popolazione civile. Caccia notturni ed artiglieria antiaerea, hanno abbattuto 7 degli apparecchi nemici attaccanti.

Meno della metà, come al solito

Le perdite di navi mercantili confessate dall'Ammiragliato

Roma, 15

L'Ammiragliato britannico ha annunziato oggi che le perdite subite dalla Marina mercantile britannica durante lo scorso mese di giugno sono state di 79 navi inglesi o al servizio dell'Inghilterra, per un totale di 329 mila 296 tonnellate. Come al solito, anche questa volta l'Ammiragliato britannico denunzia meno della metà delle perdite subite. Infatti, secondo le statistiche precise e documentate fornite dagli organi tedeschi competenti, le perdite di navi inglesi, durante il mese di giugno, superano le 700 mila tonnellate.

Il Principe di Piemonte passa in rivista un'unità destinata al fronte russo

Roma, 15

Il Principe di Piemonte ha passato in rivista, stamane, una delle unità dell'Esercito destinata al fronte orientale. L'unità si è presentata all'Augusto Principe in perfetta efficienza di uomini e di mezzi.

Le truppe hanno infine magnificamente sfilato dinanzi al Principe di Piemonte, che ha manifestato il suo elogio al comandante l'unità.

Un altro discorso di Churchill

Il Premier deplora le critiche sulla produzione bellica - «Gli Inglesi benedicono le armi russe!»

Roma, 15

Parlando oggi alla Camera dei Comuni Churchill ha deplorato che negli ultimi dibattiti siano state formulate critiche molto dure sulla produzione bellica inglese e siano state pronunciate frasi gravi che hanno prodotto pessima impressione negli Stati Uniti e nei Dominii, soprattutto in Australia. Una di queste frasi era che la «produzione aeronautica inglese è un po' caos da cima a fondo». Churchill ha definito tali critiche ingiuste e nocive. Il Primo ministro ha assicurato che si sta occupando delle critiche più gravi formulate contro il Governo e che spera di poter dare assicurazioni alla Camera in una prossima seduta.

Quindi Churchill ha parlato del Patto anglo-russo che ha definito *«solenne»*. Il Primo ministro ha precisato che si tratta di *«una alleanza ed il popolo russo è ora nostro alleato»*. Il Primo ministro ha aggiunto testualmente: *«Gli Inglesi benedicono le armi russe e augurano alla Russia ogni successo senza identificarsi, per ora, con il suo credo comunista»*.

Parlando della Siria, Churchill ha fatto l'elogio del generale Wilson che ha comandato le operazioni ed ha detto che questo generale è quello che *«ha salvato le forze inglesi da un gravissimo pericolo che incombeva su di esse»*. Churchill ha aggiunto testualmente che le *«operazioni di Wilson in Grecia come in Siria costituiscono un ammirevole esempio di capacità militari»*.

Parlando della situazione nell'Africa settentrionale Churchill ha detto che il combattimento di Sollum fu un combattimento pesante e che il combattimento di Creta deve essere giudicato nel quadro generale della lotta. *(Stefani)*

Il controllo dei prezzi

Istituzione di dieci zone - Riduzione simultanea del 20 per cento sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli

Roma, 15

Il Segretario del Partito ha istituito dieci zone per il controllo e il coordinamento dei prezzi, affidandone la vigilanza ai fascisti sottoindicati:

Dino Gardini I zona: Milano, Vercelli, Novara, Pavia, Piacenza, Cremona, Brescia, Bergamo, Varese, Como, Sondrio.

Augusto Venturi II zona: Torino, Imperia, Savona, Genova, Alessandria, Asti, Cuneo, Aosta.

Giorgio Suppiej III zona: Venezia, Mantova, Verona, Rovigo, Padova, Vicenza, Treviso, Trento, Bolzano, Belluno, *Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Fiume.*

Angelo Tarchi IV zona: Firenze, La Spezia, Apuania, Lucca, Pisa, Livorno, Pistoia, Siena, Grosseto, Arezzo.

Eugenio Bofondi V zona: Bologna, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì.

Edoardo Malusardi VI zona: Roma, Sassari, Nuoro, Cagliari, Viterbo, Perugia, Terni, Rieti, L'Aquila, Frosinone, Littoria.

Luigi Baroffio VII zona: Ancona, Pesaro, Pescara, Macerata, Ascoli Piceno, Teramo, Chieti.

Natale Schiassi VIII zona: Napoli, Campobasso, Cosenza, Catanzaro, Benevento, Avellino, Salerno.

Tommaso Bottari IX zona: Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Matera, Potenza.

Piero Gazzotti X zona: Messina, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa, Catania.

In attesa dei prossimi provvedimenti, diretti a fare una organica disciplina al mercato ortofrutticolo e ad evitare la concorrenza determinatasi fra provincia e provincia, il Comitato centrale per il coordinamento e il controllo della disciplina dei prezzi, costituito presso il Direttorio Nazionale del Partito, ha disposto intanto, in considerazione del favorevole andamento della produzione, l'applicazione simultanea in tutti i mercati della riduzione del 20 per cento sui prezzi [illegible] dei prodotti ortofrutticoli nei confronti dei prezzi praticati nella precedente settimana. I Segretari federali, d'intesa con le autorità responsabili disporranno perchè le squadre annonarie effettuino un minuzioso servizio di controllo.

Il Foglio di disposizioni del Segretario del Partito reca:

Viene segnalato che ditte interessate alla conservazione e manipolazione di frutta e di ortaggi fanno sui mercati di produzione incette di prodotti a prezzi elevati [illegible] aumenti di prezzi anche nelle vendite per il diretto consumo. I Segretari federali dispongano accertamenti in proposito e segnalino le ditte responsabili. In attesa di disposizioni al riguardo, le organizzazioni competenti rendano edotte le industrie interessate che i prezzi delle marmellate saranno controllati e contenuti.

Il Segretario del Partito ha disposto perchè a cura dei Segretari federali sia svolta, presso le sedi di Fascio una attiva opera di [illegible] fra i produttori [illegible] dei cereali all'ammasso durante l'attuale campagna.

Il VII annuale della Milizia d'artiglieria marittima

Roma, 15

Oggi, in occasione della ricorrenza del 7.o annuale della Milizia di artiglieria marittima, il comandante della «Milmart», luogotenente generale Ginocchietti e gli ufficiali del Comando si sono recati al Sacrario dei Caduti della Milizia, ove hanno sostato in raccoglimento e deposto una corona di alloro.

Subito dopo il comandante della «Milmart» e gli ufficiali si sono recati al Ministero della Marina dove, dopo aver sostato dinanzi alla lapide che ricorda i gloriosi Caduti del mare, è stata deposta una corona di alloro.

Il Capo di S. M. della M. V. S. N. ha inviato al comando «Milmart» il seguente telegramma: *«La giovane e gagliarda «Milmart» celebra il suo annuale col cuore fuso nell'acciaio dei cannoni e l'anima temprata dalla fede nel Duce per la vittoria certa.* Enzo Galbiati».

Vita di Lubiana

La costituzione di un reparto della Milizia postelegrafonica - Costruzione di una piscina - La fiera del bestiame a Kostanjevica - L'arresto dell'uccisore della Pievanic

Lubiana, 15

Il comandante superiore della Milizia postelegrafonica, generale Tanese, col pieno gradimento dell'Alto Commissario Grazioli, ha disposto che, da oggi, a Lubiana funzioni un reparto di Milizia postelegrafonica che porterà il nome della eroica medaglia d'oro capitano Giuseppe Renzi. Prima fra le Milizie speciali, la postelegrafonica è chiamata ad assolvere nel nuovo lembo della Patria, importantissimi compiti nei complessi e delicati servizi postali, telegrafici e telefonici, compiti che già dovunque assolve egregiamente per la tutela degli interessi del Regime. Porgiamo perciò ai camerati della postelegrafonica di Lubiana e al loro comandante capo manipolo cav. Apicella il nostro fervido e cameratesco saluto.

— Nella biblioteca dell'Università è stato inaugurato un busto in bronzo del dott. Prijatelj, noto slavista e professore d'Università, opera dello scultore Gorse.

— Le due piscine di Lubiana non sono sufficienti alle necessità della popolazione e già l'anno scorso si era progettata la costruzione di un nuovo stabilimento bagni. La nuova piscina, che è in via di esecuzione, sorgerà sulla riva sinistra del fiumicello Gradascica, nel boschetto di Hribar. La piscina avrà due bacini. I lavori sono stati iniziati già da tempo.

— In questi giorni ha iniziato il servizio la corriera sulla linea Novo Mesto-[illegible]

[illegible]

[illegible] terrata da una mucca inferocita che le ha spezzato una clavicola. La ragazzina è stata trasportata all'ospedale.

— La giornalaia Mimi Fabian, mentre attraversava oggi la via Tjrseva è stata investita da una vettura tranviaria. La donna è stata scaraventata sul selciato dove è rimasta priva di sensi. Immediatamente soccorsa da alcuni passanti è stata trasportata all'ospedale dove si trova ricoverata in fin di vita.

I premi di un milione ai Buoni del Tesoro 1950

Roma, 15

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di un milione e di mezzo milione ai Buoni del Tesoro novennali 1950-XXVIII, relativamente alle serie appresso indicate:

SERIE IX 1950: Premio di lire un milione al Buono 1.044.538; lire 500 mila al Buono 1.908.173.

SERIE X 1950: Premio di lire un milione al Buono 263.209; 500 mila al Buono 1.161.750.

SERIE XI 1950: Premio di lire un milione al Buono 1.637.493; lire 500 mila al Buono 950.776.

SERIE XII [illegible]: Premio di lire un milione [illegible] 885.662; lire 500 mila al Buono 1.713.326.

SERIE XIII 1950: Premio di lire un milione al Buono 1.188.056; lire 500 mila al Buono 1.466.305.

SERIE XIV 1950: Premio di lire un milione al Buono 906.416; lire 500 mila al buono 1.667.303.

SERIE XV 1950: Premio di lire un milione al Buono 940.873; lire 500 mila al Buono 507.332.

SERIE XVI 1950: Premio di lire un milione al Buono 1.639.218; lire 500 mila al Buono 734.863.

SERIE XVII 1950: Premio di lire un milione al Buono 254.675; lire 500 mila al Buono 414.997.

SERIE XVIII 1950: Premio di lire un milione al Buono 384.701; lire 500 mila al Buono 662.845.

SERIE XIX 1950: Premio di lire un milione al Buono 1.314.085; lire 500 mila al Buono 1.614.585.

Il VI censimento generale delle opere pubbliche

Roma, 15

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha organizzato, in attuazione al suo programma di rilevamento concordato con l'Istituto centrale di statistica, il sesto censimento generale delle opere pubbliche, con riferimento al 30 giugno 1941-XIX e cioè di tutte quelle opere che, a tale data, erano in esecuzione a cura o sotto il controllo degli uffici tecnici dipendenti dal Ministero stesso o portati a compimento tra il 5.o e il 6.o censimento generale, e cioè fra il 1.o luglio 1938 e il 30 giugno 1941.

Le notizie vengono raccolte mediante questionari già distribuiti agli uffici interessati simili a quelli usati per il precedente censimento.

Lo scopo di questa raccolta generale di dati è diverso da quello degli ordinari rilevamenti mensili sull'avanzamento dei lavori e degli appalti. Infatti con i censimenti generali, che vengono compiuti a intervalli trimestrali, si tende a riconoscere il progresso delle opere pubbliche nella loro unità tecnica (strade, sistemazioni montane o vallive, opere portuali, bonifiche, edilizia ecc.) con una visione sintetica.

E' stato stabilito al 30 giugno p. v. il termine massimo per la chiusura delle opere

CRONACA DELLA CITTÀ

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto a cinque Fasci della Provincia

Domenica 20 corr., alle 10.30, il Segretario federale terrà rapporto al Fascio di Combattimento di Postumia.

Nella stessa mattinata i sottonotati camerati terranno rapporto ai seguenti Fasci della provincia, nelle ore a fianco di ciascuno di essi indicate: Ispettore federale Mariano Salvo: ore 9, Fascio di Pieris; ore 11, Fascio di S. Pier d'Isonzo. Ispettore federale dott. Giuseppe Vidossi: ore 9, Fascio di Staranzano; ore 11, Fascio di Turriaco.

Elargizione pro opere assistenziali

I camerati Aldo e Gemma Turchetti Cortelli, in occasione della nascita dei loro gemelli Gianfranco e Ivana, hanno inviato da Tripoli l'importo di lire 500 alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste a favore delle opere assistenziali.

Visite agli allievi dell'Educatorio alla Colonia di Grado. Fino a nuova disposizione le visite agli allievi e alle allieve dell'Educatorio triestino a Grado sono ammesse la prima e la terza domenica di ogni mese dalle ore 13 alle ore 18.

Il premio di operosità per i lavoratori del porto

A complemento delle preliminari informazioni date nella recente riunione di dirigenti portuali, presieduta dal segretario dell'Unione, nella quale si era prevista l'inclusione dei lavoratori del porto nella sfera delle provvidenze del Duce, e si era preannunciata la necessità di speciali accordi, si conferma che la Federazione nazionale ha già chiarito coi Ministeri competenti un piano inteso a realizzare rapidamente tali benefici.

La Federazione si era preoccupata, in conseguenza degli accordi interconfederali tra le massime associazioni sindacali dell'industria di stipulare degli accordi per estendere il premio di operosità alle maestranze portuali, con adattamenti dovuti alle caratteristiche particolari di lavoro e di retribuzione.

Pertanto si comunica che il premio di operosità da corrispondersi ai portuali non viene calcolato sulle rispettive paghe orarie, ma sulla base della giornata media vissuta secondo i dati rilevati nel triennio 1937, 1938, 1939.

I premi di operosità ai portuali saranno corrisposti nel minor tempo, non appena il piano concordato sarà reso applicabile per tutti i porti del Regno.

Il Civico Museo Lapidario

Tra due anni ricorrerà un secolo dall'istituzione

(Antonio Alisi) Per un prossimo centenario mi sia concesso un po' di spazio, permettendomi ad un tempo di ricordare certi fatti di storia triestina.

L'8 giugno 1768 si levava a Trieste gran scalpore per l'assassinio di Giovanni Gioacchino Winckelmann, avvenuto nella Locanda Grande per mano di un italiano. Con quest'ultimo, d'infima condizione ed appena uscito dalla pri-[illegible]

[illegible]

Le conseguenze di un delitto

[illegible]

dopo la fondazione del «Gabinetto di Minerva», la pubblicazione dell'«Archeografo Triestino», cioè oltre il 1810.

Nel 1832 egli venne perciò alla decisione di mettere fine una buona volta a quelle crudeli quanto immeritate umiliazioni; si fece promotore dell'erezione sul nostro colle capitolino di un monumento ai mani dello scienziato, secondo il concetto classico, ed esborsando per primo un importo, egli invitò tutti gli scienziati e le istituzioni del mondo a partecipare a tale onoranza postuma. La sua iniziativa ebbe grande successo, per cui poco dopo egli affidava il compito del progetto del monumento allo scultore Antonio Bosa, da Bassano, uno fra i migliori allievi del Canova, che qui aveva un grande cantiere per la lavorazione delle pietre; ma prima di affidargli anche l'esecuzione, il Rossetti volle il parere del Canova stesso, mentre al grande Labus egli chiedeva il testo dell'epigrafe. Nel 1832 il cenotafio era compiuto e solennemente inaugurato e nell'istesso tempo il Rossetti divulgava i motivi di tale onoranza con una sua pubblicazione da lui largamente diffusa.

Tanto il delitto quanto l'iniziativa rossettiana, da taluni con una certa leggerezza ritenuta eccessiva o fuor di posto, ebbero delle benefiche conseguenze a Trieste. Anzitutto ne venne incremento agli studi classici, poi agli studi delle epigrafi e della storia nostra durante l'epoca romana, con «metodo», con più profonde vedute. Da allora si cominciò a valutare con serietà ogni pietra antica che veniva alla luce sia accidentalmente, sia in seguito a sistematiche ricerche; e pure da allora si pose un argine alla dispersione di questi ritrovamenti interessanti per la storia cittadina come per quella generale della nostra civiltà. Una delle conseguenze fu pure l'istituzione del nostro Lapidario.

Le origini della raccolta di lapidi

Dopo l'erezione del cenotafio il Rossetti ebbe l'idea di raccogliere intorno a questo, quasi sotto la protezione del vero rivelatore di esse, tutte le pietre scolpite e le epigrafi romane già salvate dalla distruzione e dalla dispersione, sì da formarne una collezione non solo preziosa per gli studi e la documentazione, ma anche mèta d'attrazione per tutti gli studiosi e incitatrice per le ricerche delle generazioni future.

Un anno dopo il decesso del nostro grande, previdente concittadino, nel 1843, sull'ex cimitero di S. Giusto, intorno al cenotafio del Winckelmann, andò formandosi quel Lapidario Triestino di cui fra due anni si dovrebbe celebrare il centenario. Era necessario premettere tutto ciò per mettere fine a [illegible]

[illegible] tra sempre avere, se mai occorresse, il consiglio dei dotti che già in passato si occuparono della raccolta, quali il dott. Sticotti, il nostro Soprintendente archeologico prof. Brusin, il prof. Degrassi, di cui giorni addietro la stampa celebrava la scienza epigrafica, la dott. Tamaro-Forlati ed altri.

Forse in tale occasione si potrebbe considerare in generale il problema delle nostre collezioni patrie, ma questo è un argomento così ampio e così complicato, da intralciare definitivamente, se ventilato ora, anche quella celebrazione modesta del centenario del nostro Lapidario, che mi è piaciuto con questo mio scritto di mettere a cuore.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Corso dirigenti fasciste. Oggi, mercoledì, alle 18.30, ritrovo davanti al Dopolavoro portuale «Casalini» (piazza Duca degli Abruzzi). L'ispettore Bressan spiegherà il funzionamento e l'attività di detto Dopolavoro. Giovedì, alle 19, presso la Scuola di economia domestica, via Canalpiccolo 1, la camerata Renzi parlerà della Sezione coloniale. La segreteria provinciale della Sezione operaie e lavoranti a domicilio spiegherà il funzionamento della Sezione.

Campo alpino di Pierabech. Dal 20 luglio al 10 agosto avrà luogo il primo turno al campo «Rosa Maltoni Mussolini» a Pierabech. Vi sono ammesse le organizzate delle varie sezioni del Fascio Femminile. Quota giornaliera lire 20, spesa di viaggio, andata e ritorno in corriera lire 50. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede, via Roma 28, III p., tutti i giorni dalle 16.30 alle 18.30.

Offerte di mobili e suppellettili per i non abbienti

Una delle forme di attività esercitate dall'Ente comunale di assistenza consiste nella distribuzione di mobili come letti, materassi e coperte, alle famiglie disagiate, specie se numerose. In tal modo, oltre che soddisfare alle necessità materiali dei ricorrenti, si conseguono benefici morali e igienici conforme al vivere civile. Perchè il soccorso alle persone meritevoli di tale forma di aiuto, possa essere adeguatamente esteso e coordinato, necessita un più largo e pronto soccorso degli abbienti. Si fa, perciò, appello a quanti possiedono mobili e suppellettili fuori uso, di voler farne dono per scopi assistenziali. Le offerte possono essere inviate all'Ente comunale di assistenza per iscritto (od anche per telefono 9626). A richiesta l'Ente provvederà al ritiro degli oggetti a domicilio dei donatori.

L'attività delle assistenti sanitarie

Visite del Podestà ai settori della città e della campagna

Il Podestà, accompagnato dal direttore dell'Ufficio sanità e igiene e dall'ispettrice del Comitato di assistenza sanitaria signorina Ada Devescovi, ha compiuto ieri una visita d'ispezione ad alcuni settori di città e campagna dove hanno sede, accanto ai medici condotti, le assistenti sanitarie.

E' questa una istituzione sorta nel marzo 1932, col proposito di fiancheggiare e completare l'opera dei medici nelle ambulanze e nelle inchieste familiari, recando un contributo fattivo al medico e all'ammalato.

Il Podestà, che si è interessato vivamente a questa multiforme attività delle assistenti sanitarie, ha potuto constatare che ciascuna di esse fa il proprio dovere con slancio meritevole e con esemplare altruismo, ed ha notato in particolare l'opera della ispettrice, camerata Devescovi, che sta a capo del Comitato e si prodiga in una operosità assidua ed eminentemente disinteressata.

Le assistenti sanitarie, appoggiate al medico condotto, fanno capo all'Ufficio comunale di sanità e igiene, e sono dirette dal Comitato cui sta a capo l'anzidetta ispettrice. Esse prestano aiuto infermieristico al medico nelle ambulanze, con la partecipazione alle medicature, iniezioni ecc., e nelle visite domiciliari con le inchieste di medicina sociale.

L'opera delle assistenti trova il suo complemento nell'attività dei Patronati rionali di assistenza, composti di signore aventi a capo una presidente, i quali hanno il compito di raccogliere i mezzi per venire incontro agli ammalati e alle loro famiglie.

Il Podestà ha potuto rilevare come quest'azione d'alto interesse sociale, partita, or fanno nove anni, da un primo settore, si sia sviluppata di anno in anno agli altri settori, notando, con riconoscenza e ammirazione, come tali sviluppi siano stati dovuti all'interessamento personale dell'A. R. la Duchessa d'Aosta, che durante il suo soggiorno fra noi si era dedicata con affettuosa premura a quest'opera benefica, tanto che anche oggi, pur [illegible]

[illegible]

L'odierna serata folkloristica al G.U.F.

[illegible]

Il bolscevismo in un prossimo convegno al «Guf»

Venerdì, 18 corr., alle 19.30, nella sede del [illegible]

[illegible] Chiunque vi potrà accedere e prender parte alla discussione che ne seguirà.

Convegno nazionale maschile interuniversitario di cultura

Nei giorni 1, 2 e 3 agosto avrà luogo a Catania un convegno nazionale maschile interuniversitario di cultura sul tema: «Già si delinea quella riorganizzazione del continente che è lo scopo di guerra dell'Asse: riorganizzazione inspirata da postulati ideali e dalle esperienze vissute dalle due Rivoluzioni». Possono partecipare a questo convegno tutti i fascisti universitari in possesso della tessera dell'anno XIX. Nell'ambito del nostro G. U. F. si procederà ad una selezione. I due fascisti universitari che si saranno meglio classificati, saranno inviati a Catania a spese del G. U. F. Sono stabiliti premi in denaro per i tre primi classificati. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura e Arte del G. U. F. tutte le sere, dalle 19 alle 20.

Concorso per soggetti di corti metraggi documentari

L'Ufficio Cultura ed Arte del G.U.F. rende noto ai fascisti universitari interessati che il P.N.F. ha indetto fra gli iscritti al G.U.F. ed alla G.I.L. un concorso per quattro soggetti di corti metraggi documentari, dedicati rispettivamente alle attività svolte in ogni settore della vita nazionale dai Fasci Femminili, dai G.U.F., dalla G.I.L. e dall'O.N.D., con particolare riguardo alle iniziative del tempo di guerra. I soggetti in triplice copia dovranno pervenire entro il 31 luglio XIX all'Ufficio stampa e propaganda del P.N.F. presso la sede Littoria, per tramite dei Segretari federali. A ciascuno dei quattro migliori soggetti, che verranno realizzati entro l'anno XIX a cura dell'Ufficio stampa e propaganda del P.N.F., sarà assegnato un premio di lire 5000.

Per i calzolai artigiani

La segreteria provinciale dell'Artigianato richiama l'attenzione delle aziende interessate sul disposto dell'art. 4 del Decreto ministeriale 3 luglio a. c. del seguente tenore:

«E' fatto divieto alle aziende commerciali, industriali ed artigiane di esporre nelle vetrine calzature con prezzo superiore a quelli prescritti per i tipi autorizzati e per le calzature di cui al 4.o comma dell'art. 2 del Decreto ministeriale 9 gennaio 1941-XIX. Non è consentita l'esposizione di modelli di calzature senza indicazione di prezzo od a prezzo superiore a quelli di cui al comma precedente».

Per le lavoranti a domicilio

La Sezione lavoranti a domicilio del Fascio Femminile in accordo con l'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria invita tutte le operaie lavoranti a domicilio a presentarsi dalle 16 alle 18 presso la Casa fascista lavoratori dell'industria, via Duca d'Aosta 12, stanza 7, per importanti comunicazioni.

«Dimm». Gruppo Cicloturistico. Domenica, 29 luglio, gita cicloturistica e bagno a Grado. Ritrovo alle 6 ai Portici di Chiozza, ritorno alle 22 circa. Percorso: Trieste, Monfalcone, Pieris, Aquileia, Grado e ritorno per la stessa strada (km. 110).

La trebbiatura nei Comuni di Muggia e Sgonico

L'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Trieste comunica che per il giorno di ieri, 15 corrente, è stato fissato l'inizio delle operazioni di trebbiatura nel Comune di Muggia. Sabato, 19 corrente, s'inizierà la trebbiatura nel Comune di Sgonico.

Seconda rata dell'abbonamento alle radioaudizioni

Il pagamento della seconda rata semestrale dell'abbonamento alle radioaudizioni deve essere effettuato entro il 31 luglio. Dopo tale data la Legge stabilisce l'applicazione di una sopratassa per gli abbonati semestrali che non avranno rinnovato l'abbonamento. Il pagamento del canone di abbonamento può essere fatto presso qualsiasi Ufficio postale o presso la Sede dell'E. I. A. R., Piazza Oberdan n. 5, unicamente per mezzo dei moduli verdi di conto corrente postale contenuti nel libretto personale di iscrizione.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 7 al 13 luglio: Difterite casi 6, scarlattina 6, febbre tifoidea 9, morbillo 3.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

15 luglio 1941-XIX

NATI 1[illegible]
MORTI 1[illegible]
MATRIMONI [illegible]

Disciplina della vendita dei pr[illegible] dell'industria salumier[illegible]

L'Unione fascista dei com[illegible]cianti informa che per effett[illegible] D. M. 7 giugno 1941 è vietat[illegible] giorno 8 luglio 1941 la produ[illegible] di salumi diversi dai seguenti:

1) Prosciutto crudo con oss[illegible] almeno 5 mesi di stagionatura [illegible] glio Parma di qualsiasi p[illegible]nienza;

2) Prosciutto cotto senza o[illegible]

3) Coppa cruda da affettare [illegible]pocollo) con almeno 3 mesi d[illegible] gionatura;

4) Mortadella tipo Bologna [illegible] S. che SB.; percentuali di co[illegible]sizione: carnette di suino [illegible] qualità: 20 per cento; carne b[illegible] 20 per cento; frattaglie vari[illegible] per cento; lardelli: 15 per c[illegible] polvere di latte: 5 per cento [illegible] tutti i componenti esclusa la [illegible]vere di latte, è concessa una [illegible]leranza in più o in meno del [illegible] cento;

5) Salame crudo da affe[illegible] con almeno 2 mesi di stagio[illegible]ra, sia S. che SB.; dalla com[illegible]zione sono escluse le carni e[illegible] e ovine; percentuale minima [illegible] grasso: 15 per cento;

6) Salame da cuocere, sia [illegible] SB.; dalla composizione sono [illegible]se le carni equine e ovine; p[illegible]tuale minima di grasso: 15 [illegible] cento;

7) Salame cotto o stufato, [illegible] che SB.; dalla composizione [illegible] escluse le carni equine e o[illegible] percentuale minima di grass[illegible] per cento.

A decorrere dalla stessa d[illegible] vietata la vendita in pezzi [illegible] di prosciutto, coppa, salame c[illegible] e mortadella, che potranno [illegible] venduti soltanto affettati.

I grossisti di tali prodotti [illegible] dettaglianti commestibilisti, [illegible]mai, buffet, ristoranti e alb[illegible] devono denunciare sugli ap[illegible] moduli all'Unione fascista dei [illegible] [illegible]

Le operazioni delle squ[illegible] di vigilanza annonaria

[illegible]

[illegible]vanni Cosulich fu Gaspare, con [illegible] zio in via F. Venezian 13, e An[illegible]ta Stolfa in Pieri, con negozio [illegible] Cavana 2, perchè ponevano in v[illegible] pane con maggiorazione di pr[illegible]

Denunciato per mancato censi[illegible] d'una mucca e di un su[illegible]

In base ad un'ordinanza [illegible] dal Ministero dell'Agricoltura e [illegible] Foreste, i proprietari di capi [illegible] stiame dovevano censire entro [illegible] giugno tutti i capi in loro pro[illegible] Tale Andrea Crismancich, di [illegible]ni, abitante a Basovizza 88, p[illegible] dato in nota una mucca e un [illegible] in meno. In seguito a tale inf[illegible] alle norme del censimento, il [illegible] urbano Giuseppe Pesce ha pro[illegible] a denunciare il Crismancich, ch[illegible] crà rispondere del fatto.

Un chiodo in un pi[illegible]

Verso le 17 di ieri, il venti[illegible] Stanislao Suklan, abitante in [illegible] Cilino 57, mentre stava lavoran[illegible] un'impalcatura di legno eretta [illegible] Tigor 26, s'è ferito accidental[illegible] con un chiodo, riportando una [illegible] alla pianta del piede destro. [illegible] vane, che è ricorso all'ospedale [illegible] gina Elena, guarirà in tre giorni.

Tre cadut[illegible]

Tale Emilia Grassini, di 68 ann[illegible] tante in via Cologna 29, è cadut[illegible] nel giardino dell'asilo Gentilom[illegible] portando la probabile frattura [illegible] more destro e delle contusioni [illegible] vambraccio destro. Trasportata [illegible] Croce Rossa all'ospedale Regina [illegible]na, la donna è stata accolta nella [illegible]ma divisione chirurgica con pro[illegible] riservata.

— Il falegname Emilio Ukmar, [illegible] anni, abitante in Scala Santa 300, [illegible]tre era intento ieri al suo lavo[illegible] caduto a terra, riportando del[illegible]rite lacero contuse alla natica [illegible] guaribili in una settimana. E' [illegible] medicato all'ospedale Regina Ele[illegible]

— Nel percorrere, ieri, in bic[illegible]la strada di Comeno, la cas[illegible] Bianca Carra, di 30 anni, abita[illegible] via Donadoni 9, è caduta con la [illegible]china riportando delle ferite [illegible] contuse al gomito destro. Prese[illegible] più tardi all'ospedale Regina Ele[illegible] Trieste, la Carra è stata dichi[illegible] guaribile in una settimana.

Investito da un autoca[illegible]

Verso le 16 di ieri, il ventenne [illegible]lio De Piccoli, abitante in via [illegible]cio 4, mentre scendeva con la [illegible]cletta il viale Venti Settembre, [illegible]to investito da un autocarro ed [illegible] portato l'infrazione della clavico[illegible] stra. Se la caverà in non meno [illegible] settimane.

Luglio grande mese della vita balneare

Le biciclette e la tintarella

Se non fa caldo in luglio, quando farà? E la stagione balneare ha ogni anno proprio in luglio il suo grande mese: l'agosto sempre un poco dirada le file, poichè molti amano scambiare l'aria marina con la montanina. La differenza tra la vita balneare negli anni normali e negli anni di guerra sta soprattutto nella straordinaria parte che ai bagni dei cittadini prende la bicicletta. [illegible]

[illegible] *sto risultato singolare si ottenga, confessiamo di non saperlo. Siamo ancora abbastanza semplici per credere che non si possa esporsi al sole impunemente senza prendere un colore di bruciato.*

Così anche pensava una giovane domestica friulana, la quale, se avesse obbedito al suo istinto, avrebbe passato al mare e al sole tutte le ore di libertà, come face-[illegible]

Revisione degli usi e delle consuetudini commerciali e agrarie della Provincia

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni di Trieste deve provvedere, nell'anno in corso, alla revisione della raccolta degli usi e delle consuetudini commerciali e agrarie della provincia, attualmente in vigore.

A tale scopo il Consiglio invita tutte le ditte interessate a far conoscere, quanto prima possibile, al suo ufficio (via della Borsa 2) le modificazioni da apportarsi alla raccolta riguardanti usi nuovi formatisi negli ultimi anni, usi non più vigenti in tutto o in parte e in genere a fare tutte quelle proposte che riterranno utili al fine di rendere la raccolta da compilarsi corrispondente all'effettiva situazione di fatto. Gli usi da accertarsi riflettono tanto la materia commerciale, che quella industriale, marittima, agraria e la locazione di immobili urbani.

Data l'importanza dell'argomento il Consiglio non dubita che tutte le ditte della città e provincia vorranno, nel loro stesso interesse, corrispondere nel più breve tempo all'invito loro rivolto. Dell'attuale raccolta ognuno può prendere visione presso il Consiglio durante le ore d'ufficio.

Collocamento operai dell'industria

Cercansi falegnami navali, tornitori in legno, manovali edili, meccanici d'automobili, apprendisti muratori, installatori e lucidatori marmo a macchina e a mano, trapanatori, aiuto tubisti e apprendisti scalda chiodi.

Ditta sottoposta a sequestro

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente D. M.: E' revocato il D. M. 23 aprile 1941-XIX con il quale fu sottoposta a sindacato la Società Cartaria Helios con sede in Trieste. La società stessa è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Eremenegildo Rigatti. E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Soggiorno alpino del Dopolavoro Mutua Impiegati. Come era da prevedersi, sono affluite molto numerose le richieste, tanto che i turni di centro sono quasi al completo; i posti disponibili sono soltanto per il mese di luglio e seconda decade di agosto. Perciò si invitano tutti quelli che desiderano parteciparvi, di sollecitare le iscrizioni, onde poter disporre per le richieste di approvvigionamento. Le prenotazioni si ricevono seralmente, dalle 19 alle 21, in via Palestrina 3, II piano.

ASTERISCHI

Studio critico di un giovane triestino

E' in corso di pubblicazione un interessante studio critico del concittadino Antonio Marzotti dell'Archivio storico comunale. L'opera intitolata «Tecnica ed Arte», tratta della scoperta del prof. Thérémin; scoperta che l'autore mette in relazione con la musica. L'opera è edita da una Casa Editrice toscana.

Shantung

per completi uniti. Stampati da spiaggia, disegni interessanti troverete da Manfreda, piazza Malta.

Nozze

Nella Cattedrale di San Giusto la gentile signorina Bruna Seriani, coronando un gentile sogno d'amore, va oggi sposa al camerata squadrista Luciano Callini. Testimoni il Podestà comm. avv. Ruzzier e il rag. Spartaco Alessio. Alla nuova coppia felice giungano vive congratulazioni ed auguri.

Piccolo incendio in un magazzino

Due persone ustionate

Verso le 22 di ieri, i vigili del fuoco hanno dovuto accorrere nel magazzino sito in via Torricelli 4, dove, a causa dell'accidentale rovesciamento di una latta di benzina vicino ad un lume, s'era prodotto un incendio, i cui danni all'ambiente sono stati minimi. Il venditore ambulante Giacomo Papo, di 51 anni, abitante in via Maiolica 10, e la venditrice ambulante Emilia Possedel, di 28 anni, abitante in via Slataper 36, che si trovavano allora nel magazzino, hanno riportato delle ustioni. Trasportati all'ospedale Regina Elena, i due sono stati accolti nella divisione dermatologica.

Contuso e graffiato per metter pace tra due donne

L'altro giorno, il vigile del fuoco Antonio Petrarulo, di 40 anni, abitante in via Slataper 20, volendo dividere due donne che stavano azzuffandosi, è stato colpito da una di queste, tale Maria Valentinuzzi, ed ha riportato delle piccole contusioni e graffiature guaribili in un paio di giorni. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

I cicloturisti dell'«Acegat» in gita a Latisana. La sezione escursionisti, proseguendo nel suo programma estivo di attività, organizza per domenica 20 luglio, una gita alla volta di Latisana col seguente itinerario: Monfalcone, Cervignano, Palazzolo dello Stella. Partenza dalla sede di via Battisti alle 6, ritorno a Trieste alle 22 circa. Le iscrizioni si accettano in sede, dalle 18 alle 21, fino a giovedì, 24 corrente.

LE ULTIME DELLA NOTTE

La corsa di Roosevelt verso la guerra

Welles dichiara che gli Stati Uniti non hanno intenzioni aggressive contro le Azzorre "ma che la loro politica è oggi basata sul diritto inalienabile della legittima difesa,,!

Washington, 15

La stampa antinterventista nordamericana sta facendo in questi giorni un grande sforzo per cercare, se possibile, di fermare la corsa di Roosevelt verso la guerra. La *Chicago Tribune* afferma che se il Congresso non impedisce a Roosevelt di mandare truppe oltremare, il Congresso si suicida e uccide il sistema istituzionale nordamericano. *«Ciò che succede negli Stati Uniti è tanto più strano*, afferma il giornale, *in quanto* [illegible] *per cento del popolo nordamericano è contrario alla guerra».* Il giornale conclude affermando che questa è l'ora del Congresso, il quale, se non funzionerà, si svuoterà del suo contenuto politico. Crollerà quindi la Repubblica nordamericana, quale fu fondata e costruita dalle passate generazioni.

Significativo compromesso

Onde evitare un'eventuale sconfitta parlamentare che potrebbe avere gravi ripercussioni sulla politica bellicista di Roosevelt, il Governo degli Stati Uniti si è assoggettato ad un significativo compromesso circa il progetto di legge di carattere militare attualmente in esame da parte del Congresso. Il progetto presentato dalla Casa Bianca tendeva a conferire a Roosevelt i poteri di prolungare senza limiti la ferma militare e di inviare, qualora il Presidente lo ritenesse necessario, truppe americane al di là dell'emisfero occidentale. Ora, dopo una riunione dei capi della maggioranza parlamentare, la seconda parte del progetto di legge è stata ritirata. Il progetto si limiterà quindi soltanto al prolungamento della ferma, ma la sua approvazione, anche in maniera così ridotta, non è ancora sicura. Questa ritirata di Roosevelt viene considerata come un successo molto significativo degli ambienti antinterventisti i quali sottolineano come la Casa Bianca abbia dovuto, sia pure indirettamente, riconoscere l'atteggiamento ostile alla guerra da parte del popolo americano e del Congresso.

Tipico è il commento del senatore Giorgio Morris, indipendente del Nebraska il quale a suo tempo fu uno dei più ardenti fautori delle leggi difensive rooseveltiane tra cui quelle sul reclutamento. Egli ha detto: «Sono contrario alla proposta odierna. Noi abbiamo concluso un contratto con questi giovani e dobbiamo osservarlo». Il senatore Johnson è dell'avviso che il prolungamento della ferma voluto da Roosevelt è una conferma del proposito presidenziale di trascinare il Paese in guerra. Il capo della minoranza alla Camera Alta sen. McNary ha espresso la certezza che il Senato voterà contro il relativo progetto di legge.

Intanto risulta che il generale Giorgio Marshall, Capo di S. M. dell'Esercito ha ammonito la Commissione permanente degli Affari militari del Senato che l'immobilizzazione delle forze coscritte e della guardia nazionale nel Paese «in questo momento potrebbe provocare una tragedia nazionale». Il generale ha espresso l'avviso che la restrizione legislativa contro lo invio delle forze dell'Esercito al di fuori dell'emisfero occidentale ha impedito all'Esercito di collaborare all'occupazione dell'Islanda che, come si sa, è stata compiuta soltanto da marinai e fucilieri di marina. Il Maresciallo ha aggiunto che mantenendo in vigore le restrizioni attuali si verificherebbe «il virtuale disgregamento e l'immobilizzazione di due terzi dei nostri effettivi istruiti e dei tre quarti del personale ufficiale, ciò che potrebbe nel momento attuale, provocare una tragedia nazionale». Il generale ha poi ricordato che la legge sul reclutamento che fissa la ferma a 12 mesi stabilisce che questa ultima possa essere prolungata dal Presidente «quando il Congresso abbia dichiarato che interessi nazionali siano in pericolo». Cò avvenuto, il Presidente ha facoltà di prolungare la ferma «per il periodo necessario alla difesa nazionale». «Esiste ora l'opinione del Ministro della Guerra, ha soggiunto il Marshall, la quale indica chiaramente che esiste questo stato di necessità nazionale».

I giornali mettono in grande rilievo le dichiarazioni del ministro Knox, secondo cui nessun accordo di collaborazione nelle operazioni dell'Atlantico esisterebbe fra la Marina degli Stati Uniti e quella britannica. Le navi americane, ha dichiarato Knox, limitano la loro attività al servizio di pattuglia nelle zone atlantiche stabilite dal Presidente Roosevelt e non hanno contatti con le navi inglesi. Le navi americane compiono però il servizio di scorta ai piroscafi adibiti ai rifornimenti del Corpo di spedizione in Islanda. Il vettovagliamento di tale Corpo di spedizione che i giornali calcolano in 40.000 uomini non può avvenire senza notevoli difficoltà. I giornali infatti sottolineano che i servizi di vettovagliamento richiedono l'impiego di un numero di navi mercantili dei quali gli Stati Uniti scarseggiano.

Solidarietà coi bolscevichi

Sumner Welles ha dichiarato lunedì alla conferenza della stampa che gli Stati Uniti desiderano che il Portogallo conservi la sua sovranità sulle Azzorre e le isole del Capoverde. Tuttavia egli ha richiamato l'attenzione del suo uditorio sul recente messaggio di Roosevelt al Congresso riguardo all'Islanda nel quale il Presidente ha dichiarato essere indispensabile per la sicurezza americana che gli avamposti dell'Atlantico «restino in mani amiche». Welles si è pure riferito al recente scambio di vedute durante il quale gli Stati Uniti hanno dichiarato al Portogallo «che non avevano nessuna intenzione aggressiva contro la sovranità e l'integrità territoriale dei possedimenti portoghesi, ma che la politica degli Stati Uniti è oggi basata sul diritto inalienabile della legittima difesa».

Se ci fosse bisogno di ulteriori prove, per dimostrare che il Governo degli Stati Uniti ha fatto causa comune coi bolscevichi, approvando in tutto e per tutto i sistemi di Mosca e facendoli suoi, basterebbe l'odierna decisione del partito comunista americano che, per bocca del proprio segretario generale, ha proclamato la sua completa adesione alla politica di Roosevelt. Poichè è notoria l'intransigenza dei comunisti i quali non rinunciano a nessun punto del loro programma è chiaro che Roosevelt ha dovuto abdicare alle sue dottrine democratiche pur di ingraziarsi i bolscevizzanti degli Stati Uniti.

Il sottosegretario alla Guerra Robert P. Patterson ha detto alla Commissione del Senato che compie un'inchiesta sulla produzione bellica che gli Stati Uniti «sono andati molto avanti sulla via di avere un esercito superiore a quello di qualsiasi altra Nazione per organizzazione e materiali». Poi ha detto che «l'Esercito ha fatto grandi progressi. Con ciò non pretendo che l'America sia già adeguatamente armata e preparata». Ha poi ammesso che la necessità di agire rapidamente «è stata causa di alcuni errori di valutazione», ma ha ammonito contro critiche ingiustificate. Il Patterson ha così concluso: «Sin dall'inizio dell'emergenza ci siamo preoccupati di produrre materiali eguali o superiori a quelli che sono impiegati in Europa. Abbiamo chiesto stanziamenti in misura sempre maggiore e piazziamo sempre nuovi ordini. Dobbiamo tenere a mente le guerre totali del genere di quella che divampa oggi in Europa. Ma avremo munizioni in misura sufficiente».

La partenza da Nuova York dei funzionari consolari italiani e tedeschi

New York, 15

Stamane si sono imbarcati sul piroscafo militarizzato «West Point» i consoli italiani e tedeschi, residenti negli Stati Uniti e il personale dei Consolati. Un rigoroso servizio di sorveglianza è stato disposto nelle adiacenze della stazione marittima, nella quale è vietato l'ingresso a qualsiasi persona, compresi i giornalisti.

Il piroscafo dovrebbe partire stasera, ma poichè alcuni consoli delle sedi più lontane non hanno ancora raggiunto Nuova York, la partenza della nave sarà forse ritardata. La maggior parte dei consoli e dei funzionari consolari italiani sono giunti a Nuova York durante gli ultimi due giorni. Essi si sono riuniti ieri sera nella residenza del nostro Console generale, assieme a numerosi esponenti della collettività italiana che hanno improvvisato ai partenti una calorosa dimostrazione di simpatia.

I funzionari italiani partenti sono 125 e quelli tedeschi 320. Molti cittadini americani personalmente o per lettera, hanno voluto esprimere al nostro console di Nuova York il loro disappunto per la partenza dei funzionari

L'Irlanda e i rifornimenti americani
Una dichiarazione di De Valera

Dublino (via Washington), 15

Durante un dibattito parlamentare in sede di discussione per la proroga dei pieni poteri al Governo, il deputato Mulacahy ha domandato al Presidente De Valera come mai il Presidente degli Stati Uniti abbia dichiarato che i rifornimenti americani di armi ed altro genere all'Eire, sono subordinati alla garanzia che tali rifornimenti debbano essere impiegati contro la aggressione tedesca. De Valera ha risposto che nessuno può imporre tali condizioni, in quanto l'Eire segue una politica di assoluta neutralità. Il deputato Villon ha criticato anche la dichiarazione di Roosevelt sottolineando che la politica dell'Eire dovrebbe essere compresa senza ambiguità da tutti i Governi esteri, poichè la Nazione irlandese è fermamente decisa a resistere, con tutte le proprie forze, ad una eventuale aggressione, da qualsiasi parte essa venga.

L'armistizio in Siria
La firma dell'accordo

Vichy, 15

L'accordo per la cessazione delle ostilità in Siria è stato firmato ieri sera alle ore 20 ad Akka dal comandante supremo britannico generale Wilson e dal rappresentante del comandante francese generale Verdillac.

Gli Inglesi non possono vantarsi d'aver compiuto un'eroica impresa

Berlino, 15

Dando notizia della conclusione dell'armistizio anglo-francese in Siria, la stampa berlinese sottolinea anzitutto il messaggio che il Maresciallo Pétain ha indirizzato alle truppe del Levante in cui viene espresso la riconoscenza dell'intera Nazione e sottolinea pure il messaggio indirizzato alle popolazioni della Siria e del Libano.

Questi circoli competenti constatano che gli Inglesi non possono certo vantarsi di aver compiuto una gloriosa impresa. Alla domanda di un giornalista se dal crollo della resistenza francese si debba dedurre da parte tedesca che la Francia non è in grado di difendere i suoi Possedimenti coloniali, è stato risposto negativamente. Ciò non toglie bene inteso che se ne siano ricavati taluni ammaestramenti di cui saprà far tesoro la Francia

Prigionieri sovietici con l'elmo di acciaio

Le fasi dell'offensiva nei settori di Salla e del Lago Ladoga

Dopo quattro giorni di dura lotta, il sistema difensivo dei rossi era sbrecciato e i Finlandesi avanzavano di 60 chilometri

Stoccolma, 15

Il Comunicato del Quartier generale finlandese diramato ieri è stato accolto a Helsinki con grande soddisfazione perchè è la prima volta che il Comando supremo dà precisazioni sulla condotta della guerra.

Dai racconti di alcuni ufficiali tornati dal fronte si possono ricostruire gli episodi salienti dell'offensiva finno-tedesca nei settori di Salla e del Lago Ladoga. Il giorno 10 improvvisamente le truppe finlandesi ricevevano l'ordine di passare all'offensiva contro le posizioni russe ad est e a ovest del Ladogà. La resistenza russa fu accanita.

Accanita resistenza

I Sovietici avevano costruito delle opere fortificate semipermanenti e munito tutta la zona antistante. Reparti specializzati del Genio avanzavano per primi coi loro apparecchi per localizzare e disarmare le mine a strappo e a pressione che erano state nascoste nel terreno. Ai reparti del Genio seguivano immediatamente le fanterie con armi automatiche. Anche su questo fronte i Russi si difesero con accanimento, facendosi trucidare piuttosto che cedere per la tema che i commissari politici li potessero accusare di tradimento.

Ciononostante i Finlandesi poterono aprirsi numerosi varchi attraverso il sistema difensivo e lunedì mattina, dopo quattro giorni di lotta, alcuni reparti avevano già oltrepassato la frontiera di oltre 60 chilometri e operavano già a tergo delle truppe rosse.

L'avanzata finno-tedesca nella zona di Salla ha avuto un carattere singolarissimo per la latitudine in cui si sono svolte le operazioni. Salla è stata occupata passo per passo, casa per casa. I Sovietici si servirono di ogni mezzo di difesa e le loro posizioni erano molto resistenti. Essi facevano fuoco non solo dagli innumerevoli nidi di mitragliatrici scavati nel terreno, ma anche dagli alberi ove erano appiattati come scimmie. Con le loro piccole pistole automatiche stavano in agguato e la foresta dovette essere battuta palmo a palmo. Anche su questo fronte i Russi avevano truppe scelte. Non si arresero e dovettero essere distrutte.

L'aviazione tedesca ha fatto meraviglie sul fronte di Salla. Ha spianato la strada alle fanterie e ai reparti corazzati che avanzarono come una valanga di ferro e di fuoco rompendo ogni resistenza. I Russi non si sono dati nemmeno la pena di distruggere i raccolti. Forse non ne hanno avuto il tempo.

Sicurezza tedesca

Della vecchia Salla prima del 1940 non rimangono che alcune case di campagna. Di fianco all'ospedale comincia la zona delle caserme costituita da case abbastanza mal costruite e in uno stato di sporcizia e di disordine incredibile. Nel giardino della vecchia scuola i Russi avevano fatto il loro cimitero costituito da assi dipinti in rosso. Invece delle lapidi in pietra non vi sono che delle tavole sormontate da una stella dipinta in rosso con sotto il nome del morto e lo scopo per il quale esso è morto. Vi si può leggere: «Morto in combattimento contro i Finlandesi bianchi» oppure «Morto per Stalin» o per altro magnate sovietico.

Le truppe rosse che difendono le rive del Lago Ladoga e l'istmo di Carelia sono numerosissime.

Esse si compongono di tre Corpi d'Armata. E' naturale che esse abbiano curato la difesa e le fortificazioni in questa zona con meticolosità perchè a ridosso dell'istmo di Carelia si trova Leningrado, la cui perdita avrebbe un'importanza morale pari a quella materiale. Una lunga resistenza dei tre Corpi di Armata che sbarrano la strada a nord di Leningrado li metterebbe in condizioni di difendersi anche dal sud perchè le truppe tedesche che avanzano dall'Estonia si trovano già per investire la vecchia Capitale russa.

Il fatto stesso che il Comando tedesco nel suo Bollettino disse già chiaramente quale sia l'obiettivo delle Armate dell'Estonia dimostra la sicurezza del Comando supremo tedesco il quale non teme ormai più smentite. Le truppe sovietiche che ancora si trovano nell'Estonia sono ormai in balìa a loro stesse essendo tagliate tutte le comunicazioni col resto della Russia.

La navigazione nel Golfo di Finlandia è controllata al cento per cento dall'aviazione e da unità subacquee finno-germaniche, cosicchè anche questa via è loro completamente chiusa. L'attività della aviazione rossa è stata limitata. A Helsinki si è avuto un allarme aereo senza però che venissero avvistati aerei nemici. La caccia ha abbattuto oggi cinque apparecchi sovietici.

I giornali svedesi ricevono dal fronte di Hangoe che su vastissime zone dove si svolge la battaglia tra le truppe finno-tedesche e quelle sovietiche, il terreno è completamente coperto dal fumo delle foreste incendiate dai bolscevichi. I soldati sovietici appiccavano prima gli incendi con le bombe lanciate dagli aerei, ma dopo le gravissime perdite subite dalla loro aviazione, i rossi adoperano speciali proiettili incendiari sparati coi cannoni.

Il Comunicato magiaro
Combattimenti con le retroguardie rosse

Budapest, 15

Il Capo di Stato Maggiore delle Forze armate ungheresi comunica: *«Nostre truppe celeri, nei combattimenti con le retroguardie sovietiche hanno respinto un attacco di carri armati nemici. La nostra aviazione ha efficacemente bombardato colonne nemiche in ritirata».*

Lungo il settore meridionale del fronte ove le truppe ungheresi collegate ai reparti germanici avanzano dalla Galizia, tutta l'ala superiore delle forze qui schierate sta attuando un ampio movimento verso il sud per costringere l'avversario a ripiegarsi in Ucraina e ritirarsi oltre Kiev cosicchè la difesa sovietica risulterà spezzata e tagliata nel mezzo. Queste le considerazioni odierne sulle operazioni in corso lungo il settore ungherese.

Le operazioni terrestri proseguono già sulla pianura della Podolia, particolarmente priva di strade. Le formazioni celeri incalzano senza tregua i Sovietici in ritirata. I servizi e i rifornimenti seguono da vicino, malgrado le difficoltà del terreno, le truppe di rincalzo.

Un tentativo dei paracadutisti rossi contro una linea ferroviaria ungherese è stato tempestivamente sventato dalla vigilanza e dall'energico intervento delle truppe territoriali.

I corrispondenti di guerra raccontano l'episodio di eroismo di due aviatori ungheresi. In un combattimento aereo ad est del fiume Zbruz, un apparecchio sovietico abbattuto è caduto, in aria, su un caccia ungherese schiacciandolo. Il pilota magiaro si lanciava col paracadute e toccava terra in zona nemica venendo a trovarsi accerchiato dai rossi. Allora il comandante della squadriglia magiara ha voluto fare l'audacissimo tentativo di liberare il pilota atterrando dietro le file rosse. Senza curarsi del fuoco nemico, egli riusciva a prendere il pilota a bordo e a decollare prima che le truppe sovietiche lo potessero raggiungere.

Con disposizione odierna in una vasta zona del Paese, ivi compresa la città di Budapest, vengono attenuate le disposizioni relative all'oscuramento. Da questa sera l'oscuramento della Capitale si è iniziato anzichè alle 21 come nei giorni scorsi, alle 23.

Reggimento dell'aviazione croata partito per il fronte russo

Zagabria, 15

Oggi è partito alla volta della Germania per partecipare alla guerra contro il bolscevismo, un reggimento dell'aviazione croata composto di ufficiali, sottufficiali, piloti, reparti di ricognizione, meccanici ed addetti alle batterie antiaeree.

Il reggimento, dirigendosi verso la stazione, è passato per le vie della città salutato entusiasticamente dalla popolazione. Prima della partenza, il comandante dell'aviazione ha tenuto un breve discorso, esprimendo la sicurezza che i Croati sapranno combattere eroicamente per la causa comune.

Una comunicazione sovietica al Governo di Tokio
Le vie fluviali del Camciatka dichiarate da Mosca «zone di pericolo»

Tokio, 15

Il Governo giapponese è stato mediante la sua Ambasciata di Mosca ufficialmente informato dal Governo sovietico che le importanti vie fluviali del Camciatka sono state dichiarate da parte sovietica zona di pericolo.

La notizia di tale comunicazione è stata data stamane dal portavoce dell'ufficio centrale di informazioni nel Gabinetto nipponico il quale ha aggiunto che da parte sovietica come motivazione di tale misura è stato addotto il fatto che navi da guerra tedesche potrebbero apparire in quelle acque.

Il portavoce del Governo ha così commentato il fatto: «Da parte nostra non possiamo immaginarci come delle navi da guerra tedesche possano entrare in queste zone. Inoltre la misura sovietica per noi è tutt'altro che gradita».

Lo stesso portavoce ha dichiarato che il Patto russo-giapponese ha tuttora pieno valore, «ma non sono in grado di esprimere alcun commento per l'avvenire».

Il giornale *Yomiuri* in un articolo intitolato: «Una parola al ministro degli Esteri Matsuoka» esamina dettagliatamente l'attività degli Stati Uniti in nome dell'assistenza a Ciang Kai Scek e ai Sovieti, rilevando che l'atteggiamento degli Stati Uniti costituisce una minaccia per l'esistenza del Giappone. Il giornale si domanda poi come il Governo di Washington reagirebbe se il Giappone inviasse aeroplani e piloti per aiutare un Paese dell'America del Sud.

Lo *Yomiuri* conclude rilevando che il Giappone non potrà assistere a braccia conserte ai preparativi di guerra degli Stati Uniti, i quali potrebbero estendere le loro basi aeree fino in Siberia e nelle regioni dei mari del sud e adottare ulteriori misure in favore della Cina.

Il generale "Fame,, collocato in aspettativa

Berlino, 15

Ancora una volta il generale «Fame», che la propaganda britannica aveva scomodato durante la scorsa primavera, è stato collocato in aspettativa. Non una delle fosche previsioni di oltre Manica si è avverata. Secondo quanto viene segnalato oggi ai competenti uffici del Reich dai principali Paesi agricoli europei, il raccolto dei cereali sarà dappertutto superiore a quello dello scorso anno.

DOPO TRE SETTIMANE

Bilancio della situazione sul fronte romeno-sovietico

Bucarest, 15

La Marina romena ha ottenuto in questi giorni altre brillantissime vittorie sulle forze navali e fluviali sovietiche. Oltre all'affondamento dell'esploratore «Moscova» ed al danneggiamento di un altro esploratore della stessa classe, avvenuto dinanzi al porto di Costanza, marinai romeni, dando prova di coraggio e di abilità, sono riusciti ad affondare quattro vedette sovietiche ed un monitore.

Queste altre cinque unità bolsceviche che sono state colate a picco, rappresentano una sensibile perdita per le forze navali e fluviali rosse, dato che, specialmente nel Danubio, riesce ormai impossibile ai Sovietici di poter fare entrare altri loro natanti.

Un comunicato informa che il bombardamento sovietico nella regione di Ploesti, avvenuto nella serata di domenica scorsa, ha provocato esattamente tre morti ed alcuni feriti fra civili e militari e che alcune bombe hanno colpito tre serbatoi di petrolio. Quattro dei sei apparecchi attaccanti sono stati abbattuti dalla caccia germanica levatasi immediatamente in volo.

Un disastroso bilancio

Dopo tre settimane di guerra, la situazione sul fronte romeno-sovietico, si presenta, come sugli altri fronti antibolscevichi, disastrosa per i rossi. Dal punto di vista territoriale, i Sovietici hanno perduto la Bucovina e la Bessarabia settentrionale; le rive del Dniester, che costituivano la frontiera di un anno fa tra la Romania e l'Urss, sono state raggiunte dalle truppe tedesco-romene in più punti e sorpassate in altri. In certe zone, i rossi sono stati non solo ricacciati al di là di questo fiume, ma inseguiti e battuti in Ucraina, su di un terreno di oltre 20 km. di profondità. Dal punto di vista militare vero e proprio, i Sovietici hanno avuto perdite notevolissime di uomini e di materiali. Molte migliaia di prigionieri, cannoni, carri armati, armi automatiche, sono caduti nelle mani dei Romeni i quali, in collaborazione con l'aviazione germanica hanno anche abbattuto e distrutto al suolo circa 1000 aeroplani nemici.

Notevolissimo è stato poi il numero dei morti e dei feriti Sovietici nel corso delle operazioni belliche di queste tre settimane sul fronte moldavo, data l'asprezza dei combattimenti che vi si sono svolti. Inoltre le truppe rosse che si trovavano in queste zone settentrionali sono state anche disorganizzate dalla continuità degli attacchi romeni, di modo che la loro efficienza è ormai ridotta al minimo.

Il bilancio delle prime tre settimane di guerra su questo fronte si chiude quindi con un passivo catastrofico per i rossi, passivo che è tanto più importante in quanto i bolscevichi di Mosca avevano esplicitamente dichiarato che in una settimana avrebbero liquidato il fronte romeno e sarebbero arrivati a Bucarest.

Le incursioni su Bucarest

Le sconfitte che i rossi hanno subito in Bucovina ed in Bessarabia devono aver provocato a Mosca una nuova ondata di odio feroce contro i Romeni. Soltanto così, oltre che per la barbarie congenita dei soldati comunisti si spiegano i sistemi usati nella notte scorsa dall'aviazione rossa e le incursioni che essa ha compiuto su Bucarest. Durante due incursioni, gli aviatori sovietici hanno lanciato sulla Capitale soltanto bombe incendiarie, allo scopo evidente di provocare danni e di mietere vittime fra la popolazione civile. Ma le intenzioni dei rossi sono state frustrate dalla imprecisione dei loro lanci e dalle misure precauzionali dei Romeni. Le bombe lanciate sono state numerosissime, alcune di esse sono cadute nei campi intorno alla città, molte altre sono cadute nelle vie della Capitale, ma non sono esplose, e soltanto alcune hanno colpito delle case nella periferia, provocando piccoli incendi ai solai ed agli ultimi piani delle case abitate da funzionari e da operai. Gli incendi hanno avuto proporzioni ridottissime. Dall'esame che gli organi tecnici hanno fatto delle bombe inesplose, che sono state esattamente nella misura del 90 per cento, è risultato che esse, sia per la costruzione che per il materiale usato, presentano difetti tali da far pensare a sistematici atti di sabotaggio commessi dagli operai sovietici nelle officine e negli stabilimenti dell'Urss. Questa constatazione fa pensare anche allo stato di animo delle popolazioni russe nei riguardi del regime bolscevico.

Un comunicato ufficiale diramato oggi dice:

«Nella notte dal 14 al 15, aerei nemici hanno lanciato su quartieri di Bucarest numerose bombe incendiarie di piccolo calibro. La maggioranza degli incendi provocati da tali bombe sono stati spenti da agenti e dal pubblico, dato che le abitazioni erano provviste di sabbia. Altri incendi sono stati spenti mediante l'intervento dei pompieri. Si contano un morto ed un ferito da schegge di proiettile. Tutte e due le vittime non si trovavano nei rifugi».

Il primo bombardamento di Caifa si svolse un anno fa

Berlino, 15

Ricorrendo oggi l'anniversario del primo bombardamento di Caifa effettuato il 15 luglio 1940 da un gruppo di apparecchi italiani al comando del maggiore Ettore Muti, l'avvenimento è ricordato stasera dalla *Boersen Zeitung.*

Una secca smentita bulgara alle voci di preparativi militari

Sofia, 15

L'Agenzia bulgara comunica: «Certe agenzie straniere, fra cui la *Tass*, hanno diffuso informazioni circa pretesi concentramenti di truppe bulgare alla frontiera turca e circa preparativi in vista di un attacco contro gli Stretti. Noi siamo autorizzati da parte competentissima a smentire categoricamente queste informazioni che hanno per scopo evidente di minare le relazioni bulgaro-turche.

L'attitudine pacifica della Bulgaria nei riguardi della Turchia, è assai bene conosciuta. Le relazioni amichevoli tra la Bulgaria e la Turchia, rafforzate recentemente dalla dichiarazione bulgaro-turca, rimangono intatte».

Alfieri offre un ricevimento in onore di Host Venturi

Berlino, 15

In onore del Ministro delle Comunicazioni Host Venturi, l'ambasciatore Dino Alfieri ha offerto un ricevimento. Fra gli intervenuti erano il ministro delle Comunicazioni del Reich Dorpmüller, il segretario di Stato Kleimann, il sottosegretario di Stato vice ammiraglio Wuelfing von Ditten. Da parte italiana erano il ministro plenipotenziario Cosmelli, il Console generale Giuriati e rappresentanti del Fascio.

Il Sovrano riceve in visita di congedo l'inviato d'Ungheria barone Villani

Roma, 15

Questa mattina, la Maestà del Re e Imperatore ha ricevuto, in udienza di congedo, l'Ecc. il barone Federico Villani, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di Ungheria presso la Real Corte.

Un nuovo grande ospedale a Spalato
Il Prefetto dà inizio ai lavori

Spalato, 15

Per ordine del Duce stamane il Prefetto ha dato inizio ai lavori per la costruzione di un nuovo grande ospedale. Erano presenti il comandante il Corpo d'Armata, il Federale ed altre autorità. Il Prefetto Zerbino ha rivolto la parola a nome del Duce alle maestranze illustrando i concetti fascisti sulla giustizia sociale, sull'assistenza, e sulla politica imperiale del Fascismo. Le parole del Prefetto sono state ascoltate con la più viva attenzione dai lavoratori che alla fine hanno salutato romanamente.

I premi demografici erogati superano il mezzo miliardo

Roma, 15

Durante il bimestre maggio-giugno 1941-XIX sono stati erogati 3036 premi di nuzialità e 10.825 premi di natalità per i rispettivi importi di lire 6.198.600 e di lire 11.370.165.

Con tali erogazioni l'importo complessivo dei premi demografici dal 1.o marzo 1935-XIII (data di inizio della concessione) raggiunge la somma di lire 534.137.884 costituita da 84.700 premi di nuzialità per lire 191.708.613 e da 291.271 premi di natalità per 342.429.271 lire.

Dal 1.o gennaio 1937 al 30 giugno 1941-XIX sono stati inoltre erogati a favore di altre categorie 44.911 premi per parti multipli, per il complessivo importo di 29.627.700 lire. Di tali premi, 4119 per lire 2.758.800 sono stati corrisposti nel suddetto bimestre maggio-giugno 1941-XIX.

Metà dei posti in concorso deve essere riservata ai richiamati alle armi

Roma, 15

Con provvedimento legislativo di prossima emanazione, viene stabilito che la metà dei posti dei pubblici concorsi per l'anno XIX, compresi nel manifesto approvato con Decreto del Duce del 19 ottobre 1940, deve essere riservata a favore dei richiamati alle armi, dopo il loro congedamento, dando, in tal modo, la possibilità di poter partecipare ai concorsi stessi a chi ora ne è impossibilitato trovandosi al servizio della Patria in armi.

Sigarette a prezzo ridotto per la distribuzione gratuita ai feriti di guerra

Roma, 15

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la seguente legge:

Articolo unico: E' data facoltà al ministro per le Finanze durante lo stato di guerra di autorizzare, in deroga alle norme dell'articolo 56 della legge 21 gennaio 1929-VII n. 67, la vendita di tabacchi lavorati nazionali a prezzi inferiori a quelli delle tariffe, a favore di enti e associazioni, esclusivamente per la distribuzione gratuita ai feriti di guerra ricoverati negli ospedali del Regno.

La prima città croata liberata dagli ebrei

Zagabria, 15

Ai sensi del Decreto Legge e delle altre misure prese per eliminare l'influenza degli ebrei nello Stato croato, Varazdin è stata la prima città croata liberata completamente dagli ebrei. Sono state evacuate infatti, oltre 350 persone, esclusi i vecchi di oltre 70 anni, che sono state inviate a Zagabria donde proseguiranno per la loro destinazione.

Concessioni di medaglie al valor militare

Roma, 15

Per operazioni di guerra sul fronte greco, è stata concessa la medaglia d'argento al V. M. al tenente Berretta Tommaso di Giuseppe, nato a Chiaramenti Gulfi (Ragusa), 49.o Reggimento fanteria Parma. Sono state altresì concesse otto medaglie di bronzo di cui una alla memoria e 14 croci di guerra.

Il premio di operosità è esente da qualsiasi trattenuta

Roma, 15

Il Ministero delle Finanze ha disposto che sull'ammontare del premio di operosità, da corrispondersi agli operai e agli impiegati, non deve applicarsi alcuna trattenuta di carattere tributario.

Così, oltre all'imposta di Ricchezza Mobile, il premio è salvo anche del contributo straordinario del 2 per cento a favore delle famiglie dei richiamati alle armi. Ne consegue che poichè su tale premio non devono neppure applicarsi le trattenute per i contributi sociali, così esso dovrà essere corrisposto integralmente netto da qualsiasi trattenuta sia di carattere tributario che sindacale o assicurativo.

Amedeo Fani nuovo presidente dell'Istituto dell'Africa Italiana

Roma, 15

Con Decreto reale in corso, su proposta del ministro segretario di Stato per l'Africa Italiana, d'intesa col ministro segretario del Partito, è stato nominato presidente dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana, il cons. naz. avv. Amedeo Fani.

Le limitazioni nella produzione e nel consumo della carta
Il lavoro nelle fabbriche sospeso per una settimana al mese - Disciplina delle pubblicazioni

Roma, 15

In relazione all'attuale situazione, che consiglia di adottare opportune limitazioni in vari settori dell'economia nazionale, particolarmente collegati con l'approvvigionamento di materie prime provenienti dall'estero, il Ministero delle Corporazioni, d'intesa con il Ministero della Cultura Popolare, sentita la Corporazione della carta e della stampa, ha predisposto un provvedimento di prossima pubblicazione, con cui sono disciplinati la produzione e il consumo della carta. Anzitutto le fabbriche di carta, cartoni e pasta meccanica di legno, dovranno sospendere la loro attività per il periodo di una settimana al mese oltre alle domeniche.

La fabbricazione di molte carte e cartoni del tipo finissimo ed extra è vietata. Da tale divieto sono stati però esclusi taluni tipi di carta e cartoni destinati a particolari esigenze tecniche ed industriali nonchè all'esportazione. Particolari norme sono rivolte ad evitare od almeno ridurre quegli che si potrebbero chiamare sprechi di carta, sia per quanto riguarda il numero dei fogli ordinariamente impiegati nell'avvolgimento e nell'accompagnamento di prodotti vari, sia per quanto riguarda la pubblicità fatta mediante manifesti, manifestini, avvisi a mano ecc.

Anche la stampa quotidiana e periodica viene disciplinata nel numero delle pagine. E' infine fatto divito di stampare nuove riviste o pubblicazioni periodiche.

Agevolazioni del rimborso dell'imposta sulla benzina assegnata ai tassametri

Roma, 15

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente D. M.:

Art. 1: La nota di cui all'art. 2 del R. D. L. 14 settembre 1939 XVII n. 1319, convertito nella legge 23 novembre 1939 n. 1831 concernente l'agevolazione del rimborso parziale in base al consumo medio giornaliero dell'imposta di fabbricazione gravante sulla benzina consumata dalle autovetture di noleggio da piazza (tassì) è completata dal seguente comma:

«In ogni caso però il rimborso non potrà essere riferito a quantitativi di benzina maggiori di quelli effettivamente assegnati dai competenti organi in sede di ripartizione del contingente di consumo».

Art. 2. La disposizione di cui all'articolo precedente si applica a decorrere dal 1.o gennaio 1941 XIX.

La Mostra cinematografica si inaugura il 30 agosto

Roma, 15

Il 30 agosto prossimo avrà inizio, a Venezia, la nona Mostra internazionale d'arte cinematografica che avrà la durata di 15 giorni circa e alla quale parteciperanno oltre che all'Italia, alla Germania e al Giappone, numerosi Paesi europei.

La manifestazione si annuncia del più grande interesse per la quantità e la qualità di pellicole che l'industria cinematografica della nuova Europa presenterà in tale occasione.

TEATRI E CONCERTI

La prima manifestazione musicale stasera alle 21 al Castello

GINA CIGNA

L'Estate musicale avrà stasera, alle ore 21 precise, la sua attesa inaugurazione, alla quale presenzierà un grande pubblico. La direzione del concerto è stata affidata al maestro Luigi Toffolo e la esecuzione vocale alla soprano Gina Cigna, al tenore Renzo Pigni. Lo spettacolo, di cui abbiamo ripetutamente pubblicato il programma, sarà integrato dall'esibizione di alcuni quadri di danza che avrà come coreografa Annita Bronzi e come coreografa Rya Teresa Legnani col Corpo di ballo costituito da elementi del Teatro della Scala, del Teatro Verdi e dalla coppia di ballerini primi dell'Opera di Lubiana.

Il ritorno a Trieste di un'insigne cantante come la signora Gina Cigna sarà certo accolto con vivissimo gradimento dal pubblico che ha mostrato il migliore interessamento per questa promettente manifestazione, esaurendo in poche ore i posti disponibili nella vasta platea del Castello. Bisogno di musica, bisogno d'arte che saranno appagati stasera, nella parte sinfonica dal maestro Luigi Toffolo, interprete di finissime e forti possibilità; nella parte vocale dalla Cigna e dal tenore Pigni, con un programma di carattere popolare-melodrammatico assai vario e nella parte coreografica da una presentazione danzante che si annunzia piena di valori plastici ed estetici.

Perdurando fortissima la richiesta di posti numerati, si è riusciti a poterne mettere a disposizione del pubblico ancora alcune centinaia. Stamane si inizia la vendita alle ore 10, alla Biglietteria del Teatro Verdi.

Ad evitare questa sera eccessivo affollamento alle casse del Castello, e poichè i biglietti d'ingresso quest'anno sono necessariamente limitati, s'interessa il pubblico a voler provvedersi tempestivamente, acquistandoli in giornata.

Le porte del Castello verranno aperte al pubblico alle ore 19. Ai posti numerati si accede preferibilmente dalle porte A e B del Parco della Rimembranza. La manifestazione avrà inizio alle ore 21 precise e terminerà alle ore 23 circa. Ci sarà un solo intervallo di 10-15 minuti. Il pubblico è pregato di essere puntuale, per non disturbare l'esecuzione dei singoli pezzi.

Per interessamento dell'Azienda Tranviaria, dalle ore 19 in poi il servizio filoviario per San Giusto verrà intensificato.

to il baritono Arturo Giraldi e il basso Mario Tommasini, entrambi omessi per una svista involontaria nella relazione sulle *Ultime Notizie* dell'altra sera. Il basso Tommasini ha dovuto pure replicare l'aria «Il lacerato spirito» del «Simon Boccanegra».

Sullo schermo del Giardino Pubblico

Al Teatro estivo del Giardino pubblico sarà proiettato oggi, con inizio alle 21, la pellicola di largo successo «L'inafferrabile signor Barton» con Misha Auer, Kent Taylor e e W. Barrie. Prezzi popolari.

Al concerto verdiano al Dopolavoro «Ilva» di sabato scorso, particolare successo hanno pure ottenu-

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.20: «Commento ai fatti del giorno», di Rino Alessi. Ore 20.40: «Il Gorgoleo» ovvero «Il Governatore delle isole Natanti», commedia giocosa e farsesca in 3 atti e sei quadri di Gerolamo Gigli, riduzione di Silvio Gigli (prima trasmissione), regia di Guglielmo Morandi. Ore 22: Banda della R. Guardia di finanza diretta dal m.o D'Elia.

L'odierno spettacolo al Ferroviario. Sullo schermo dello stadio «C. Ciano» di viale Regina Elena n. 51, il Dopolavoro Ferroviario farà proiettare questa sera un film che nella passata stagione ottenne un vivissimo successo di critica e di pubblico. L'attore Jean Gabin è il protagonista del forte e drammatico lavoro. Lo spettacolo, cui possono partecipare soci e dopolavoristi, si inizia alle 21.30.

RADIO — 16 luglio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245.5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15 e 14.15: Orchestra Angelini. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Concerto. 17.40: Concerto. 19.45: Musica varia. 20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): **«Il Gorgoleo»** ovvero «Il Governatore delle isole Natanti», commedia di Gerolamo Gigli. 22: Banda della R. Guardia di finanza diretta dal m.o D'Elia.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Musica operettistica. 12.35: Orchestrina Strappini. 13.15: Concerto sinfonico. 14.25: Musica varia. 20.40 (onda metri 230,2): Orchestrina diretta dal m.o Zeme. 21.15: Complesso di fisarmoniche. 21.40: **Selezioni di operette**, orchestra diretta dal m.o Fragna. 22.25: Musica varia.

SPETTACOLI E CINE

EXCELSIOR. 16.30: «Domani sarò arrestato!», F. Marian, K. Dorsch.

PRINCIPE. 16: «L'incredibile realtà», con O. Stewens e Valeria Hobson. Si può vincere la morte??

FILODRAMMATICO. 15.30: «L'orribile verità», J. Dunne, C. Grant, e Cecchelin nella novità: «Notturno coniugale» e Varietà. Prezzi: I. L. 3: II. L. 1.50.

ITALIA. 16: «Fatalità», con due grandi artisti: Laurence Olivier, Vivien Leigh. Seguirà «Il Covo».

REGINA. 16: «Senza cielo», avventurosa vicenda d'amore con Isa Miranda, Fosco Giachetti. Ultimo giorno.

IMPERO. 16: «Solo una notte», romanzo d'amore con Margaret Sullivan, John Boles e Billy Burke, nonchè il documentario «Il Covo».

REALE. 16: «2 occhi per non vedere». Imminente «Caffè viennese» Paul Hörbiger.

GARIBALDI. 16: «Il sergente di ferro», con Fredric March e Charles Laughton.

MASSIMO. 16: «Arditi civili», tutti gli ardimenti in una vicenda passionale con Elli Parvo e Guido Celano.

NOVO CINE. 16: «Sono stato io!», con i De Filippo. Domani: «Bambola nera».

ODEON. 16: «A mezzanotte», con Don Ferry e Jacqueline Wells.

SAVOIA. 16: «Partire», Maria Denis e Vittorio De Sica.

POPOLO. 16: «Sangue d'artista», con Marta Eggerth, la voce dell'usignolo, e «Tirana deliziosa», M. Hopkins, J. Mac Crea.

RADIO. 16: «Una notte di Napoleone». Jenni Jugo, R. Romanowski, Topol.

VITTORIA, 18: «Una donna contro il mondo». All'aperto 21.15; ult. 22.30.

CENTRALE. 15.30: «Gloriosa avventura», epico con Gary Cooper.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Concerto vocale, strumentale e coreografico. Bottega del vino: concertino dalle 21.30.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «L'inafferrabile signor Barton», con Mischa Auer, Kent Taylor e W. Barrie.

PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana, tram 3, 8,9). Dalle 17 in poi grandi attrazioni. Novità.

Cronaca giudiziaria

La provvista per uso familiare
Importante sentenza in materia di accaparramento

(Tribunale penale) Il 16 giugno gli agenti della squadra annonaria operavano una perquisizione nella abitazione della signora Genoveffa Ceggion in Boscolo e vi rinvenivano 46 kg. di pasta e 70 kg. di farina. Oltre a ciò, nella soffitta venivano rintracciati 63 kg. di zucchero. In base a tali rilievi, la Ceggion veniva denunciata per reato di accaparramento aggravato dalla legge 27-XII-1940.

In sede di dibattimento l'imputata giustificò l'esistenza delle scorte alimentari di cui sopra, data la numerosa sua famiglia composta di ben sette persone e la costante usanza da essa praticata di fornirsi all'ingrosso di generi alimentari.

Il caso presentava una notevole particolarità, donde il vivo interesse della sua risoluzione giuridica. Il difensore avv. Turola, confutata l'accusa di accaparramento e di incetta e indugiandosi a discutere la contestazione eventuale di sottrazione al normale consumo, prospettò la tesi della impunibilità del fatto, tutta volta il giudice accerti, con i suoi poteri di discrezionalità, che gli acquisti fatti non eccedano le normali esigenze familiari anche se eseguiti n quantità notevole e tale da servire per qualche tempo al fabbisogno, tanto più se avvenuti in epoca anteriore al razionamento.

Il Tribunale, in pieno accoglimento delle conclusioni difensive, pronunciò sentenza di assoluzione perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Ostoich e D'Agostino; P. M. cav. Scalfari; difensore avv. Turola; cancelliere Sore.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Corte d'Assise di Pola
25 anni di reclusione
agli uccisori di un carabiniere

Pola, 16

Si è avuto ieri la conclusione del processo contro Antonio e Gregorio Cettina, colpevoli di aver ucciso con colpi d'arma da fuoco, la notte dell'8 settembre 1940 a Villa Scresi di Dignano, il carabiniere Pasquale Bellan.

Il Bellan passò il pomeriggio dell'8 in compagnia della signorina Maria Smoliani. Quando stava per annottare (erano le 21.30) si accingeva a rientrare in caserma. Giunto a un crocicchio, egli si accorse di aver dimenticato la pistola su un muretto poco lungi e ritornò quindi indietro, mentre la donna lo attendeva poco discosto. Mentre stava oltrepassando il crocevia, due uomini gli si pararono innanzi, e alla sua intimazione di «alt», gli spararono contro un colpo di fucile che lo raggiunse in pieno petto e un colpo di pistola che gli scalfì una gamba.

Caduto il carabiniere riverso al suolo, la Smoliani, che aveva assistito, testimone oculare, alla scena, riprese il suo cammino, ma venne raggiunta da uno dei due uomini — che ella aveva subito riconosciuti per i due fratelli Cettina — il quale le intimò, pena la morte, di non parlare su ciò che aveva visto. Le circostanze fecero invece che i due Cettina fossero scoperti lo stesso e la testimonianza della donna servì a rinsaldare l'accusa.

Al processo, il Procuratore Generale chiese la condanna ad anni 28 per omicidio aggravato. Dopo le arringhe dei difensori, la Corte emanò sentenza per cui il Cettina Gregorio e il Cettina Antonio sono riconosciuti colpevoli di omicidio, e per tale delitto condannati ciascuno a 25 anni di reclusione, 2 mesi di arresto, 3 anni di libertà vigilata, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, al pagamento di tutte le spese processuali e delle spese del loro mantenimento durante il carcere preventivo e alla confisca delle armi trovate in loro possesso.

Con questo processo, la sessione estiva della Corte d'Assise ha avuto termine.

Presidente: cav. uff. Solimene; consigliere: cav. uff. Falcone; Procuratore Generale: comm. Lucci; difensori: avv. Guido Zennaro di Trieste e avv. Benussi di Pola.

Mortale epilogo d'una caduta

L'altra sera, alle 23.45, è deceduto nella I divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena il contadino Giovanni Strain, di 51 anni, abitante a S. Dorligo della Valle 175, il quale, caduto l'altro giorno da un muretto, aveva riportato delle lesioni alla colonna vertebrale.

Decesso per paralisi cardiaca

Ieri, mentre stava passando per piazza dell'Impero, tale Urbano Franceschinel, di 71 anni, abitante in via Ginnastica 14, giunto all'altezza del calzaturificio Donda, colto da improvvisa sincope cardiaca s'è accasciato al suolo ed è deceduto. La salma del povero Franceschinel, trasportata subito dopo con un autofurgone dell'Impresa Zimolo all'ospedale Regina Elena, è stata deposta nella cappella mortuaria.

Un bimbo precipita dal primo piano

L'altra sera, il piccolo Giuseppe Platanio, abitante in Androna dell'Olio n. 3, sportosi un po' troppo dalla finestra della propria abitazione sita al primo piano dello stabile, è caduto nel vuoto andando a sbattere violentemente a terra e riportando la frattura del femore destro, probabili lesioni interne e altre ferite lacero-contuse multiple. Soccorso dalla C. R. I., il Platanio è stato trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi riservata.

Sospetta infezione tetanica

Giorni fa, la piccola Lilia Michcich, di 7 anni, abitante in S. M. M. Sup. 205, s'è punta con un ferro all'alluce destro. Al primo momento la bambina non ha dato importanza alla cosa, ma accusando più tardi dei forti dolori, s'è fatta accompagnare ieri all'ospedale ove le è stata riscontrata la sospetta infezione tetanica. La Michcich è stata accolta all'ospedaletto infantile con prognosi riservata.

Tre ciclisti investiti da un autotreno a Vines d'Arsia
Un morto e un ferito grave

Abbiamo da Pola:

Un autotreno della S. C. Arsa, adibito al trasporto degli operai, guidato dall'autista Bruno Verselli da Pisino, mentre transitava per Vines di Arsia, investiva tre minatori che procedevano in bicicletta verso casa. Le conseguenze sono state gravissime, in quanto uno degli sfortunati, tale Antonio Brenci fu Matteo da Sumberesi d'Albona, padre di sei figli, veniva raccolto morente e decedeva poco dopo nell'ambulatorio di Vines, mentre un altro, tale Giovanni Voggi, pure da Sumberesi, è stato trasportato all'ospedale di Pola dove è stato accolto nella divisione chirurgica per lesioni varie con prognosi riservata. Il terzo ciclista, più fortunato degli altri, se l'è cavata con qualche contusione e un po' di spavento.

Notiziario sportivo

Adunata a Trieste per le squadre di ochei
Tutte le più agguerrite formazioni nazionali ai campionati di venerdì, sabato e domenica

Si sono chiuse definitivamente ieri sera le iscrizioni al campionato di ochei, che, come già annunciato, si svolgerà a Trieste venerdì, sabato e domenica prossimi. Le dieci squadre, di cui sono pervenute le adesioni, sono state divise in due gironi, e precisamente:

Girone I: Pubblico Impiego di Trieste, Monza, Magistrato alle Acque di Venezia, Ferroviario di Bologna e R.O.M.S.A. di Fiume.

Girone II: Ferroviario di Trieste, Borletti di Milano, Novara, «Crda» di Monfalcone e S.A.V.E.S. di Alessandria.

Verranno disputate complessivamente ventidue partite, di cui nove sul campo del Pubblico Impiego ed undici su quello del Ferroviario. Venerdì ci saranno due partite di mattina al Pubblico Impiego e due al Ferroviario; altrettante nel pomeriggio sui due terreni di gioco. La stessa cosa varrà per la giornata di sabato, mentre domenica, esaurite nella mattinata le ultime quattro gare eliminatorie (due a Barcola e due in viale Regina Elena), avremo, alla sera, dalle 20 in poi, le due finali e la cerimonia della premiazione.

Domattina pubblicheremo il programma-orario completo e le disposizioni per il pubblico. Resta da segnalare che l'avvenimento ha già suscitato in città un appassionato interessamento e che si può già fin d'ora prevedere una mobilitazione totalitaria di tutti gli sportivi per assistere alle avvincenti contese

Cucelli, Del Bello e Romanoni designati per l'incontro di Zagabria

Roma, 15

La presidenza della Federazione italiana tennis ha così formato la rappresentativa nazionale che disputerà a Zagabria, nei giorni 18, 19 e 20 p. v., l'incontro Italia-Croazia, valevole per il trofeo Roma: Del Bello Marcello (S. S. Parioli; Cucelli Giovanni (S. S. Parioli) e Romanoni Francesco (Juventus).

La seconda del campionato natatorio maschile a Roma

Roma, 15

La seconda giornata di gara per il campionato di nuoto di società, categoria A, avrà luogo a Roma nella piscina dello Stadio del P. N. F. il 27 luglio, anzichè a Livorno, come precedentemente annunciato. Durante il corso di tale riunione e precisamente nell'intervallo fra le gare in linea e quelle a vantaggio, sarà disputato lo incontro di pallanuoto di divisione nazionale A fra le squadre S. S. Lazio e R. N. Florentia.

Il calendario degli incontri finali del campionato femminile di pallacanestro assegnato a Fiume

Roma, 15

Il girone finale del campionato italiano femminile di prima divisione di pallacanestro, avrà luogo a Fiume nei giorni 18, 19 e 20 luglio. In base ai risultati dei gironi semifinali, sono ammesse al girone finale le seguenti squadre: Audax Venezia, «Gil» Bergamo, Dopolavoro Platania Napoli, Dopolavoro Silurificio Fiume. Il girone finale si svolgerà con gare di sola andata.

Il calendario delle gare è il seguente: prima giornata, 18 luglio: «Gil» Bergamo-Dopolavoro Platania; Dopolavoro Silurificio-S. S. Audax; seconda giornata, 19 luglio: S. S. Audax-«Gil» Bergamo; Dopolavoro Silurificio-Dopolavoro Platania; terza giornata, 20 luglio: Dopolavoro Platania-S.S. Audax; Dopolavoro Silurificio-«Gil» Bergamo.

Gli sciabolatori a Grado per il torneo a coppie

Grado, 15

Indetta dalla Federazione italiana di scherma e dall'Azienda autonoma di soggiorno, domenica 27 corrente si svolgerà a Grado una grande manifestazione schermistica per il primo torneo nazionale di sciabola a coppie a inviti.

Il torneo, al quale parteciperanno i più noti sciabolatori italiani, si svolgerà nella nuova grande terrazza a mare che è venuta quest'anno ad arricchire l'attrezzatura turistica dell'Isola d'oro.

Manifestazione eccezionale, quindi, sia per il valore dei partecipanti, sia per lo scenario unico nel quale essa si svolgerà: è questa difatti la prima manifestazione schermistica che si svolge all'aperto per particolare concessione della F.I.S.

Le gare, che si svolgeranno a coppie in numero di cinque o sei, secondo il regolare girone all'italiana, avranno il seguente orario: 18-19.30: inizio degli incontri; ore 21-22.30: ultimi incontri e premiazione. Ricchi premi verranno offerti a tutti i partecipanti.

La manifestazione, che richiamerà a Grado tutti gli appassionati dello sport schermistico, ha suscitato il più vivo interesse

Le gare di nuoto a Lubiana
L'Alto Commissario presenzia la brillante manifestazione sportiva

Lubiana, 15

Questa sera, nella piscina della S. Illiria si sono svolte interessanti gare di nuoto alla presenza dell'Alto Commissario e di numeroso pubblico.

Ecco i risultati:

Metri 200 cat. B: 1) Pressern in 3'26" e 6 decimi; 2) Verner; 3) De Gloria. Metri 200 a rana cat. A: 1) Herzog in 3'0" e 5 decimi; 2) Zigon; 3) Mikjska. Metri 50 stile libero ragazzi: 1) Sezun in 37" e 5 decimi; 2) Chic; 3) Rudolph. Metri 50 sul dorso: 1) Kovez in 54" e 1 decimo; 2) Zigon; 3) Vizjala. Metri 50 a rana ragazzi: 1) Kosel in 47" e 4 decimi; 2) Lap; 3) Sterlig.

Metri 400 stile libero juniori categoria A: 1) Srmobolj in 6'8" e 6 decimi; 2) Andoljsek; 3) Finc. Metri 200 stile libero maschile cat. A: 1) Zizeh in 2'22" e 6 decimi; 2) Mocan; 3) Löser. Metri 100 sul dorso maschile cat. A: 1) Pelhan in 1'30" e 2 decimi; 2) Grasek; 3) Peheiz.

Si è svolta anche una gara a staffetta e una partita di pallanuoto.

Brevetti di nuoto al Dop. «Acegat». Domenica 20 luglio, alle ore 20, nella piscina del Bagno «Ausonia», avranno luogo i brevetti dopolavoristici di nuoto, organizzati dal Dopolavoro aziendale «Acegat». Le iscrizioni dei partecipanti, uomini e donne, si accettano sino a venerdì 18 corrente dal direttore tecnico per lo sport, nel campo sportivo di viale Raffaello Sanzio.

Il soggiorno nazionale per i dopolavoristi sul Gran Sasso

L'Opera Nazionale Dopolavoro (Servizio escursionismo e ferie del popolo) inizierà il 26 luglio, il soggiorno nazionale permanente (estivo ed invernale) all'Albergo di Campo Imperatore (Gran Sasso d'Italia), per il quale già numerose sono le prenotazioni presentate fin dalla prima notizia.

Il soggiorno è regolato da turni settimanali (con avvicendamento al sabato) che, per il periodo estivo sono così fissati: 1.o turno dal 26 luglio al 2 agosto; 2.o turno dal 2 agosto al 9 agosto; 3.o turno dal 9 agosto al 16 agosto; 4.o turno dal 16 agosto al 23 agosto; 5.o turno dal 23 agosto al 30 agosto; 6.o turno dal 30 agosto al 6 settembre; 7.o turno dal 6 settembre al 13 settembre; 8.o turno dal 13 settembre al 20 settembre; 9.o turno dal 20 settembre al 27 settembre.

Per il periodo invernale, verranno fissati turni da dicembre a tutto marzo. Sono previste, nel periodo estivo, escursioni in comitiva con guida alle diverse cime del gruppo del Gran Sasso; durante la stagione invernale, invece, sarà istituita una scuola di sci. Al soggiorno possono partecipare tutti i dopolavoristi e famiglie, ragazzi compresi dai 6 anni in su. La quota unitaria di partecipazione al soggiorno è stabilita in lire 310 settimanali per gli adulti, e lire 155 per i ragazzi dai 6 ai 12 anni.

Nella quota sono compresi, oltre alla pensione completa in albergo, le percentuali di servizio, la tassa di soggiorno, la tassa sulle entrate; il trasporto in torpedone dalla stazione dell'Aquila ad Assergi e quello in funivia, sia all'andata che al ritorno.

Le prenotazioni sia ai turni estivi che invernali, sono aperte presso i Dopolavoro provinciali, i quali forniranno anche tutte le informazioni necessarie.

Campo Imperatore sul Gran Sasso è indubbiamente uno dei più bei centri mondani della Penisola. L'iniziativa del Servizio escursionismo dell'O. N. D. sarà dunque accolta in tutti gli ambienti dopolavoristici con piena soddisfazione.

CORRISPONDENZA APERTA

Un'appassionata lettrice. Impossibile che noi vi diamo una risposta: la cosa non potrà venir esaminata ed essere curata altro che da un medico.

Coniugi pensiona... I decreti relativi all'aumento delle pensioni dei maestri elementari sono già stati emessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e attualmente si trovano alla Corte dei Conti per la registrazione. Si ritiene che entro il prossimo mese di agosto sarà disposto il pagamento degli arretrati spettanti dal primo aprile 1940-XVIII.

Una lettrice ... Candida. Per recarvi a Drnis (Croazia) occorre il regolare passaporto rilasciato dalla R. Questura, dopo aver ricevuto il nulla osta del Ministero dell'Interno e di quello degli Esteri. La domanda per il passaporto dovrà venire intestata alla R. Questura della Provincia in cui risiedete (Trieste). Essa verrà redatta in carta bollata da L. 4 e presentata al Municipio di residenza. La domanda stessa dovrà contenere tutti i dati atti a favorire il rilascio del documento, quindi un esposto dettagliato del caso. La località di Drnis è raggiungibile in ferrovia da Fiume, donde i treni viaggiatori partono tutti i giorni alle ore 6.21 e 20.47. L'approssimativa durata del viaggio da Fiume a Drnis è di 13-14 ore. E' altresì possibile il viaggio da Fiume a Sebenico via mare, e poi proseguire di là in ferrovia per Drnis.

(Segue nel Popolo di Trieste-Piccolo della Sera)

BORSA DI TRIESTE

Giugno	14	15
Rendita 5%	92.60	93.35
Rendita 3½%	75.10	75.35
Redimibile 3½%	72.20	72.75
Redimibile 5%	94.40	94.85
Obbligaz. Tre Venezie	95.90	95.90
Buoni Tes. nov. 1943	97.40	97.40
Buoni Tes. nov. 1944	97.—	97.—
Buoni Tes. nov. 1949	98.80	99.—
Buoni Tes. nov. 1950	99.20	99.20
I. R. I.	476.50	476.—
I. R. I. «Stet» 4%	655.—	655.—
I. R. I. «Mare» 4½%	484.—	487.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	505.—	507.—
Elettr. Ferrovie Stato	485.—	484.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	460.—	460.—
Fond. Tre Venezie 4%	447.—	447.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1100.—	1123.—
Assicuratrice Italiana	720.—	722.—
Infortuni	2425.—	2455.—
Riun. Adriat. ser. A	2400.—	2400.—
Riun. Adriat. ser. B	2395.—	2395.—
Gerolimich	270.—	270.—
Istria-Trieste	350.—	350.—
Lussino	407.—	399.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1265.—	1285.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	734.—	734.—
Tram	203.—	203.—
Ampelea	345.—	345.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	200.—	205.—
Cementi Isonzo	128.70	128.70
Istriana Cementi	205.—	205.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	165.—	165 —
Terni	280.—	283.—

CAMBI: New York 19.—; Svizzera 441.—; Germania 760.45.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vitaliano, Fausto, Donato, Valentino.

DECESSI (15 luglio 1941-XIX): Fabiani Pietro, min. 25; Fabiani Paolo, min. 25; Zeleznik Lucia, a. 80; Tesini Angelo, a. 2; Cesca Giovanni, m. 6; Verginella Laura, g. 22; Avian Roberto, a. 72; Apollonio Pietro, a. 58; Strain Giovanni, a. 49.

MATRIMONI TRASCRITTI: Curtis Giuseppe, sergente R. E. con Pecenco Delia, sarta; Angelini Claudio, capitano marittimo con Komac Giuseppina, casalinga; Desko Luigi, marinaio con Lazzari Maria, casalinga; Lugnani Rinaldo, panettiere con Gruden Albina, giornaliera; Vrabiz Giovanni, assistente edile con Dean Ilda, commessa; Serli Giuseppe, meccanico con Frausin Lidia, giornaliera; Dusich Vincenzo, nichelatore con Sojer Lidia, casalinga; Fonda Giovanni, meccanico con Ferluga Margherita, casalinga.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del **Piccolo**

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in duplice copia e firmati.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA capace, domestica tedesca bene cucinare, ottime referenze, giornata offronsi. Zeidler, Machiavelli 7. 69477 A

DONNA media età offresi prestaservizi ore combinarsi. XX Settembre 21, quinto, portinaia. 49050 A

PRESTASERVIZI brava offresi. Via S. Giusto 11. 69475 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 49063 B

DOMESTICA o prestaservizi, referenze, cercasi prontamente. Valdirivo 42, porta 19. 69462 B

DOMESTICA tutto fare per piccola famiglia cercasi. Via Romagna 2, Antonini. 4344 B

PRESTASERVIZI svelta pratica tutto fare, mensili centoventi, cercasi. Trento 5, terzo. 20778 B

PRESTASERVIZI tutto giorno ore da combinarsi cercasi. Economo 3-I, sinistra. 49072 B

PRESTASERVIZI capace tutto fare oppure ragazzetta stabile cercasi. Torrebianca 25, terzo, sinistra. 69472 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Rossetti 18-III, Paolina. 49056 B

PRESTASERVIZI per pomeriggio cercasi. Presentarsi dalle 10 in poi. Stoppani 3, terzo, destra. 69457 B

RAGAZZA giovane tutto fare cercasi per piccola famiglia. Scorcola Coroneo 692, Buattini. 49069 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

DATTILOGRAFA contabile 20-enne già pratica ufficio offresi. Piazza Guido Neri 4, Busollo. 69469 C

RAGIONIERE tiene contabilità, corrispondenza, qualunque lavoro ufficio, lire cento mensili. Sbogar, Cunicoli 9. 68882 C

TECNICO agrario esperto con nozioni di primo soccorso agli animali, offresi a seria azienda agricola, miti pretese. Cassetta 20691 C, Unione Pubblicità.

24-ENNE bella presenza, distinta, pratica cucito, offresi anche gabinetto medico. Cassetta 20748 C, Unione Pubbl.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova 19. 48468 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 49071 CC

PLISSE' ultima creazione a sole eseguisce Tintoria Ziberna, Battisti 20, piazza Dalmazia 3, piazza Costanzo Ciano 13, Italo Balbo 16. 69212 CC

PERMANENTI senza macchine, specialista viennese; senza fili. Via Cellini 12. 20788 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi prezzo medio. Solitario 6, latteria. 20779 CC

TAPPEZZIERE eseguisce qualsiasi lavoro materassi lavoro esatto. Genova 17, latteria. 4346 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AUTISTI provvisti patente terzo grado cerca importante ditta autoservizi, possibilmente di linea, e operai meccanici e motoristi. Cassetta 20679 D, Unione Pubblicità. 20679 D

BARBIERE mezzo lavorante capace cercasi. S. Nicolò 19. 49061 D

COMMESSA bella presenza, capace per negozio abbigliamento e confezioni signora, cercasi. Offerte Cassetta 20745 D, Unione Pubblicità. 20745 D

CUOCA brava per trattoria cercasi subito. Bar Pescheria, Riva Sauro 12. 20760 D

FALEGNAMI: operaio, mezzolavorante, lucidatrice, cercansi. Falegnameria via Conti 12-II. 20767 D

GARZONA pratica, principiante sarta donna anche mezze giornate, cercasi. XX Settembre 21, terzo, sinistra. 69467 D

GARZONA, mezza lavorante parrucchiera, cercasi. Salone Dina, Ginnastica 25. 69461 D

LAVORANTE sarta uomo capace fare tasche. Ginnastica 36. Presentarsi subito. 20777 D

LAVORANTE e principiante stiratrice cercansi. Piazza Hortis 2. 20775 D

LAVORANTE, aiutante, garzona, stabile, sarta, cercansi. Ginnastica 25-III. 20782 D

LAVORANTE donna bravissima cercasi, 90 settimanali. Via Foscolo 35, Gabbiani. 20789 D

LAVORANTI capacissime sarte donna assumonsi prontamente. Presentarsi dopo le 10. S. Caterina 7. 4345 D

MEZZE lavoranti sarte donna cercansi, lavoro continuo. Piazza Venezia 6, terzo. 20773 D

RAGAZZETTA per negozio frutta erbaggi cercasi. Via Rossetti 43. 69466 D

RAGAZZO falegname cercasi. Via San Marco 17. 69471 D

RAGAZZO o ragazzetto pratico per commestibili cercasi. Molino vento 28. 69464 D

RAGAZZO pratico per negozio commestibili cercasi. XXX Ottobre 6. 69460 D

SARTA uomo lavorante e garzona cercansi. Piazza Impero 13-II. 49062 D

SIGNORA propagandista per prodotto autarchico sostituzione sapone cercasi; fisso e provvigione. Cassetta 20758 D, Unione Pubblicità. 20758 D

UOMO pratico lavoro vini cercasi. Via Maiolica 17. 69479 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

STANZA bene mobigliata, pieno conforto, riscaldamento, buon vitto, telefono, cercasi per anziano, presso distinta famiglia. Cassetta 20750 E, Unione Pubblicità. 20750 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA vuota uso cucina, soleggiata, affitta prontamente persona sola a persone distinte. Indirizzo Piccolo. 69476 F

CAMERA salotto mobiliati ingresso scale, pulitissimi, affittansi, Paganini 2, latteria. 69468 F

CAMERA elegante, tranquilla, solamente distinti, prezzo conveniente. Foscolo 35, primo. 0069430 F

CAMERA centralissima, elegante, bagno, solo distintissimo. Piazza Ciano 3, quarto, sinistra. 49057 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 10-I, porta 1. 20765 F

MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, affittasi, coniugi distintissimi. Viale XX Settembre 40, terzo. 49067 F

MATRIMONIALE soleggiata, con comodo cucina, affittasi. XXX Ottobre 3, porta 10. 49049 F

MOBILIATA elegantemente, semilibera, presso persona sola, affittasi. Gatteri 29, terzo. 20769 F

MOBILIATA ogni conforto affittasi. Via S. Caterina 9-II. 49065 F

STANZA 1-2 persone, volendo vitto. Vasari 17, porta 18. 49068 F

STANZA vuota, eventualmente due, affittansi a distinta persona. Indirizzo Piccolo. 69465 F

STANZETTA mobiliata, prezzo mite affittasi. Paganini 2, latteria. 20763 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI esami riparazione; istruzione individualmente. Controllo, sorveglianza esercitazioni. Pomeriggi completamente liberi! Diaz 3. 6550 G

ABBISOGNANDOVI titolo studio inferiore, superiore (maestro, ragioniere, geometra). Seralmente cinquanta mensili. Diaz 3. 6551 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800). Elementari. Scuola media. Magistrali. Istituto Tecnico. Ginnasio. Liceo classico, scientifico. Lingue. Contabilità. Dattilografia. Convitto per allievi provincia. Licenza avviamento. 49030 G

ESAMI lingue moderne, preparazione scuole medie, università. Professoressa Paduina 8, quarto. 20759 G

LINGUE straniere, ragioneria, insegna laureato, onorario modico. Indirizzo Piccolo. 49052 G

SIGNORINA matura classica, abilitazione magistrale, impartisce lezioni materie letterarie. Prezzo mite. Ginnastica 31. 20772 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANARINO giallo fuggito. Generosa mancia portandolo Machiavelli 20-IV. 4347 H

CANARINO giallo-bianco fuggito domenica. Mancia portandolo Pacinotti 5, Forato. 69463 H

SANDALO bambina smarrito via Nizza corso Garibaldi, pregasi riportarlo verso mancia via Cicerone 11. 69473 H

VAGLIA smarrì povera donna. Generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 49048 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI lussuosi soleggiati, casa nuova, due stanze, stanzetta, bagno completamente installato, riscaldamento autonomo, due poggiuoli, tappezzeria a scelta affittansi prontamente. Visitare via F. Severo 80. Informazioni Amministrazione Clementi. 20046 I

APPARTAMENTI vuoti diversi; mobiliati 2-3 stanze, accessori, affittiamo. Torrebianca 24. 20787 I

APPARTAMENTO elegante vuoto 4 stanze, accessori, rilevando bagno affittasi metà agosto. Mantovani, Galileo 9, dalle 10-13. 49054 I

CASE Icam S. Sabba 272 porta 3, scambiasi camera cucina con uguale paraggi S. Giacomo oppure Ponziana. 49060 I

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BANCO falegname quasi nuovo vendesi occasionissima, Rettori 1, ... terra.

CARROZZELLA sport perfettissima altra lussuosissima, vendonsi. Bo... secondo, sinistra.

CHIOSCO bar smontabile adatto ... gia vendesi. Via S. Marco 17.

CUCCIOLO bellissimo fox-terrier (...mina) vendesi occasione. Maio... secondo, Bon.

DIVISA ufficiale usata vendesi ... sionissima lire 150. Piazza Gold... porta 4.

FISARMONICHE noleggiansi ... mensili, comprese 8 lezioni ... Corso Garibaldi 8 (negozio Ross...

LAMPADARIO 4 fiamme, plaf... altri oggetti occasione vendonsi ... ducci 24, terzo, destra.

MACCHINA cucire Necchi, altra ... ger, vendonsi occasione. Natale, ... sti 12.

MACCHINA Singer ultimo tipo ... 300, altra sarto, calzolaio. Bo... magazzino.

PANIFICI occorrendovi macchine pastatrici spezzatrici formatrici... zi convenienti. Ditta Camillo ... Rudena 14, Padova.

POLTRONA «frau», susta-divano ... padario, orologio, quadri, casson... donsi occasione. XX Settembre ... porta mezzo.

RADIO recentissima perfetta 5... desi. Visitare pomeriggio. Diaz ...

RADIO recente, altra lire 350, ... si giornata. Sonnino 4-II.

TAVOLINO fumo cinese, piatti ... vendonsi mattinata. E. De Ami...

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CAPRA lattifera comperasi. ... via S. Lazzaro 11, negozio.

CARRETTINO due ruote ... sacchi cercasi. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

DIZIONARIO Rigutini-Bulle ... tedesco, letteratura tedesca ... Biese possibilmente edizioni ... cercansi. Cassetta 20756 N Unione Pubblicità.

FISARMONICA ottimo stato ac... si. Indicare marca, prezzo. C... 20746 N, Unione Pubblicità.

LEICA o Exacta acquistasi se o... ne contanti. Specificare tipo e ... Cassetta 20761 N, Unione Pub...

PROIETTORE diapositive Leica ... stasi se occasione contanti. Spec... tipo e prezzo. Cassetta 20761 N, ... ne Pubblicità.

TAPPETI persiani, quadri ... morte del Malacrea, comperansi ... setta 20575 N, Unione Pubblic...

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A bassissimi prezzi assortimento ... taccapanni, cucine, matrimoniali, ... tiletto, mobili combinati, carr... lettini. Rossetti 4, «Alabarda».

ACCERTATEVI: matrimoniali, ... cucine, salottiletto, divaniletto, ... di combinati, lettini, carrozzine, ... capanni, suste, materassi scasc... na. Risparmierete, Tarabochia ...

AL Mobilificio Maranzana grand... assortimento, massima garanzia ... zi di fabbrica. Geppa 15.

ARMADIO vendesi. Via Piccar...

MATRIMONIALE nuova vend... ducci 49-I, destra.

STANZA pranzo lussuosa vende... spi 63. Visitare 10-11. Esclusi ... tori.

STANZA pranzo moderna solid... sione cercasi. Retta, viale XX S... bre 41, primo.

Avvisi d'indole commerc...
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ACQUISTANSI brillanti, oro, ... orologi oro, dentiere oro, ... prezzi massimi. Disimpegnansi ... ti Monte. Oreficeria Alberto Po... Mazzini 46.

ACQUISTASI argenteria, oro, ... ti ai massimi prezzi; disimpe... polizze preziosi. Borsatti, cor... torio Eman. 39, telefono 88-61.

ACQUISTASI argento, brillan... disimpegnansi polizze prezzi ecc... lissimi. Signoretto, corso Vitt...

ARGENTERIA brillanti oro acq... si, si disimpegnano polizze del ... di pegno. Oreficeria Stermin, ... n. 40.

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CANTINA istriana via Anast... vini bianchi, rossi Parenzo, ... originale.

VINI buonissimi istriani e ... troverete a Trieste, Maiolica ...

Rappresentanti, piazzisti, ...
cent. 40 la parola. Minimo L. ...

IMPORTANTE Società ricerca ... nale bella presenza, spiccate at... vendita, per avviarlo carriera ... tori specializzati. Stipendio, ... gioni, spese pagate. Scrivere ... gliando età, studi, attività svolt... setta 20238 P, Unione Pubblic...

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. ...

BICICLETTA donna nuova vend... casione. Via S. Lazzaro 20, ... fiori.

BICICLETTA uomo mezza co... casione vendesi. Via Roma 11, ... manifatture.

BICICLETTA corsa magnifica, ... ni legno, leggerissima, vendesi ... ti; altra passeggio anche con... Artisti 6, secondo. Pregasi dop...

FURGONCINO Balilla quadrim... me nuovo, vendesi prezzo occ... Cassetta 20755 Q, Unione Pub...

GASSOGENI Dux applicabili ... mezzi, motobarche, esclusiva ... Autofficina Petrizzelli, Udine.

MOTOVELIERO acquistasi ... tonn. Inviare descrizione, prezzo ... tografia Cassetta 20731 Q, Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess. az...
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

IMPOSTE, tasse: rettifiche R. ... sentite entro 31 luglio maggio... riduzione attività dipendente ... za: registro, bollo, successione... Bellizzi, Giulia 5.

Acquisti e vend. di case e ...
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CASE ville osterie spacci città ... torio vendonsi. Pondares 6, ... Carlo. 9-12, 15-19.

CASETTA o piccola villa con ... quistasi paraggi Opicina, esclu... diatori. Cassetta 20754 S, Unione Pubblicità.

TENUTA coltivata Istria Friu... quistasi. Offerte dettagliate ... 20546 S, Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CHIROMANZIA. La Terza. ... scientifica della mano. Riceve ... bio Filzi 10.